



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PASIAN DI PRATO

UDIC856004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PASIAN DI PRATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7432** del **22/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è composto da due Scuole dell'Infanzia, quattro Scuole Primarie – di cui una a indirizzo speciale – e una Scuola Secondaria di Primo Grado. È situato nel Comune di Passignano di Prato, alle porte della città di Udine, in un territorio caratterizzato da un tessuto economico dinamico, con realtà industriali, artigianali, commerciali, di servizi e ancora una significativa presenza del settore agricolo rurale.

Il rapporto con gli enti locali è solido e costante, e si concretizza nella collaborazione operativa alla realizzazione di progetti e servizi educativi. La scuola reperisce risorse sia dal Comune sia da finanziamenti europei, nazionali e regionali (PON, PNRR, MIUR, Regione), che negli ultimi anni hanno permesso di potenziare infrastrutture digitali, strumenti didattici e percorsi formativi per alunni e docenti.

Gli edifici del Comprensivo hanno beneficiato di interventi di ristrutturazione e adeguamento, migliorando accessibilità, spazi didattici e qualità del servizio. A fronte di buone dotazioni tecnologiche – tra cui touch screen, PC e laboratori – resta prioritario il potenziamento della connettività in tutti i plessi per favorire una didattica digitale pienamente efficace.

L'Istituto mantiene come valore fondante l'inclusione scolastica. Ogni alunno, e in particolare lo studente con disabilità o bisogni educativi speciali, deve essere messo nella condizione di sviluppare potenzialità, autonomia, identità personale e competenze, attraverso un progetto educativo rispettoso della sua storia e delle sue caratteristiche. La continuità verticale tra i diversi ordini di scuola rappresenta un elemento qualificante: i docenti sono informati preventivamente sul percorso formativo e sulla situazione dell'alunno, così da garantire una presa in carico coerente e non frammentata.

L'inclusione è intesa come valore culturale e sociale che arricchisce il gruppo classe e l'intera comunità scolastica, promuovendo rispetto, collaborazione e cittadinanza attiva. L'attenzione all'individualità del singolo non esclude, ma rafforza, la dimensione collettiva del processo educativo. In questo percorso, un ruolo significativo è svolto anche dal Centro Scolastico Sportivo, che attraverso le attività motorie incentiva la partecipazione attiva di tutti gli studenti anche in ruoli non



agonistici, contrasta la dispersione scolastica, valorizza i talenti personali e contribuisce allo sviluppo di competenze sociali fondamentali come il fair play, la cooperazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Parallelamente, l'Istituto sta investendo sullo sviluppo delle competenze chiave europee – in particolare competenze linguistiche, alfabetiche funzionali, STEAM e cittadinanza – attraverso un curriculum verticale, l'uso di metodologie innovative, percorsi CLIL, partecipazione a progetti territoriali e nazionali e iniziative di potenziamento sportive e culturali.

Sul fronte della valutazione e del monitoraggio, è attivo il controllo degli esiti negli ordini interni dell'Istituto e verranno avviate azioni per strutturare un monitoraggio anche successivo al termine della scuola secondaria di primo grado, per seguire i percorsi futuri degli studenti in ottica di miglioramento continuo. L'Istituto si riconosce pienamente nella sua missione educativa: promuovere il successo formativo di tutti, valorizzare i talenti, sostenere le fragilità, sviluppare competenze per la vita e costruire una scuola aperta, moderna, inclusiva e orientata al futuro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'anno scolastico 2024/25 la popolazione scolastica dell'Istituto presenta caratteristiche che offrono significative opportunità di crescita culturale e arricchimento dell'offerta formativa. La presenza di alunni stranieri si distribuisce nei diversi ordini scolastici: 11,9% nella scuola dell'infanzia (dato leggermente inferiore alla media nazionale e più basso rispetto a quella regionale FVG), 17,4% nella scuola primaria (superiore alla media nazionale e poco sotto quella regionale) e 9,5% nella scuola secondaria di I grado (inferiore sia alla media nazionale che regionale). Questa composizione, in un contesto territoriale con livello socio-economico e culturale medio, rappresenta un'importante occasione per sviluppare percorsi di educazione interculturale, favorire scambi tra culture diverse e potenziare competenze sociali utili alla crescita dell'intera comunità scolastica. Elemento qualificante dell'Istituto è la presenza della Scuola Primaria "La Nostra Famiglia", parte del Centro Polivalente di Riabilitazione PRCCS, che accoglie 42 alunni con disabilità. Il plesso si configura come punto di riferimento per professionalità, buone pratiche inclusive e collaborazione con servizi territoriali e specialistici, offrendo all'Istituto un'opportunità di crescita nella cultura dell'inclusione e nella capacità di rispondere ai bisogni educativi complessi.

Vincoli:



La popolazione scolastica presenta alcuni vincoli che incidono sull'organizzazione e sulla progettazione educativa. Emergono bisogni linguistici e interculturali, soprattutto nella scuola primaria, che richiedono interventi mirati per il potenziamento dell'italiano L2 e il supporto di mediatori linguistici, figure non sempre facilmente disponibili. Il contesto socio-economico e culturale di livello medio può inoltre limitare la partecipazione delle famiglie ad attività extracurricolari o progetti aggiuntivi, riducendo le possibilità di ampliamento dell'offerta formativa. A tali elementi si aggiunge la complessità del plesso "La Nostra Famiglia", che accoglie 42 alunni con disabilità e necessita di una collaborazione costante con professionisti specializzati e servizi sanitari. La gestione di queste situazioni richiede un elevato livello di competenze pedagogiche e organizzative, ma non sempre è supportata da un numero sufficiente e stabile di docenti specializzati, con conseguenti ripercussioni sulla continuità educativa e sulla piena attuazione dei progetti inclusivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo comprende il solo Comune di Pasian di Prato (9242 abitanti al 01/01/2025), situato nella periferia ovest di Udine e articolato nel capoluogo e in diverse frazioni. Le attività economiche sono prevalentemente industriali e artigianali, con una presenza significativa anche del settore terziario, commerciale e dei servizi, favorita dalla vicinanza alla città e dal forte pendolarismo. Permane inoltre un comparto agricolo e rurale, più sviluppato nella frazione di Colloredo di Prato. La posizione geografica, prossima a Udine, alla zona fieristica e all'aeroporto militare di Campoformido, ha favorito negli ultimi anni un importante sviluppo edilizio e l'arrivo di famiglie provenienti non solo dalle zone circostanti ma anche dall'estero. Ne è derivato un contesto multiculturale nelle scuole, che tuttavia mantengono le caratteristiche della cultura friulana locale. Il rapporto con il territorio è positivo: il Comune e gli enti locali garantiscono collaborazione e sostegno economico a varie iniziative. Operano inoltre realtà quali l'Università di Udine, biblioteche, pro loco e associazioni sportive, musicali e culturali, con cui la scuola mantiene consolidati rapporti di cooperazione.

Vincoli:

L'Ente Locale garantisce servizi a pagamento quali la pre-accoglienza, la mensa e lo scuolabus, e anche servizi gratuiti come il trasporto scolastico per un numero limitato di visite didattiche deliberate dagli Organi Collegiali. Il Comune si attiva inoltre per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse economiche disponibili e il rispetto dei vincoli di bilancio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto Comprensivo dispone di un patrimonio edilizio complessivamente adeguato e accessibile. Tutti i plessi hanno ingressi esclusivamente pedonali e gli edifici sono quasi totalmente privi di barriere architettoniche, garantendo l'accesso alle persone con disabilità nella maggior parte degli ambienti. La manutenzione straordinaria è a carico del Comune, proprietario degli edifici, che negli ultimi anni ha realizzato ampliamenti, adeguamenti sismici e interventi di ristrutturazione, migliorando qualità e funzionalità degli spazi scolastici. Sul piano tecnologico, l'Istituto ha potenziato in modo significativo la dotazione per la didattica innovativa, con l'acquisto di touch screen, PC e altre attrezzature digitali grazie alla partecipazione ai bandi PON e all'utilizzo dei fondi PNRR. L'Istituto partecipa inoltre a bandi europei, nazionali e regionali che hanno permesso di incrementare ulteriormente le risorse tecniche e operative, ampliando le opportunità formative per studenti e docenti.

Vincoli:

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, pur garantita dal Comune proprietario degli immobili, avviene principalmente in base alle urgenze e alle disponibilità dell'ente. Un ulteriore vincolo riguarda la necessità di potenziare la linea internet in tutti i plessi dell'Istituto: la connettività attuale, non sempre stabile e performante, rallenta le attività didattiche e limita l'utilizzo efficace delle attrezzature digitali e delle tecnologie recentemente acquisite.

Risorse professionali

Opportunità:

L'anno scolastico 2024/25 presenta importanti opportunità sul piano delle risorse professionali. Dopo tre anni di reggenza, la presenza di un Dirigente Scolastico titolare garantisce maggiore stabilità gestionale, continuità nelle decisioni e una più efficace pianificazione delle azioni previste dal PTOF. Il corpo docente mostra elementi di solidità: l'81,8% dei docenti della scuola dell'infanzia, il 68,3% della primaria e il 66,7% della secondaria è in servizio di ruolo da oltre cinque anni, assicurando esperienza, conoscenza del territorio e continuità educativa. A ciò si aggiunge un numero consistente di docenti di sostegno specializzati (42 unità nei diversi ordini di scuola), risorsa fondamentale per l'inclusione e per la qualità degli interventi rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali. Anche sul fronte amministrativo l'Istituto gode di condizioni favorevoli: la presenza di un DSGA titolare e un organico di segreteria stabile, con il 75% del personale in servizio da più di cinque anni, consente una gestione amministrativo-contabile efficiente e un supporto organizzativo efficace alle attività scolastiche.

Vincoli:

L'Istituto affronta criticità significative legate alla stabilità e alla continuità delle risorse professionali. Il numero elevato di docenti supplenti -- in particolare nell'area del sostegno, dove molti insegnanti non sono in possesso della specializzazione specifica -- limita la possibilità di assicurare percorsi



didattici omogenei e continui nel tempo, con ricadute sull'efficacia degli interventi educativi. A ciò si aggiunge una disponibilità ancora insufficiente di percorsi di formazione strutturata, destinati sia al personale di ruolo sia ai supplenti, che rallenta il processo di aggiornamento e sviluppo delle competenze professionali. Anche il personale ATA e amministrativo risulta dimensionato al minimo: e' infatti appena sufficiente a garantire i servizi essenziali, con ridotte possibilità di supporto aggiuntivo alle attività didattiche e organizzative dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PASIAN DI PRATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC856004
Indirizzo	VIA L. DA VINCI, 23 PASIAN DI PRATO 33037 PASIAN DI PRATO
Telefono	0432699954
Email	UDIC856004@istruzione.it
Pec	udic856004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpasiandiprato.edu.it

Plessi

SANTA CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA856011
Indirizzo	VIA NARONCIS PASIAN DI PRATO 33037 PASIAN DI PRATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via NARONCIS ASSENTE - 33037 PASIAN DI PRATO UD

PASIAN DI PRATO-PASSONS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	UDAA856022
Indirizzo	VIA P. ZORUTTI, 8 PASIAN DI PRATO-PASSONS 33037 PASIAN DI PRATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIETRO ZORUTTI 8 - 33037 PASIAN DI PRATO UD

ENRICO FRUCH - PASIAN DI PRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE856016
Indirizzo	VIA L. DA VINCI, 23 PASIAN DI PRATO 33037 PASIAN DI PRATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LEONARDO DA VINCI 23 - 33037 PASIAN DI PRATO UD

Numero Classi	11
Totale Alunni	200

IPPOLITO NIEVO - COLLOREDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE856027
Indirizzo	VIA UDINE, 84 PASIAN DI PRATO- COLLOREDO 33030 PASIAN DI PRATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via UDINE 84 - 33030 PASIAN DI PRATO UD

Numero Classi	5
Totale Alunni	49

GUGLIELMO MARCONI - PASSONS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE856038
Indirizzo	VIA P. ZORUTTI, 4 PASIAN DI PRATO-PASSONS 33037 PASIAN DI PRATO
Edifici	• Via ZORUTTI 4 - 33037 PASIAN DI PRATO UD
Numero Classi	6
Totale Alunni	104

LA NOSTRA FAMIGLIA-PASIAN DI P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE856049
Indirizzo	VIA CIALDINI, 29 PASIAN DI PRATO 33037 PASIAN DI PRATO
Numero Classi	54
Totale Alunni	42

SMS G.D. BERTOLI - PASIAN DI PR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM856015
Indirizzo	VIA L. DA VINCI 29 PASIAN DI PRATO 33037 PASIAN DI PRATO
Edifici	• Via LEONARDO DA VINCI 29 - 33037 PASIAN DI PRATO UD
Numero Classi	10
Totale Alunni	217



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Pesian di Prato rappresenta una realtà dinamica e ben radicata nel tessuto sociale del territorio comunale. La forte integrazione con le risorse e le istituzioni locali favorisce un dialogo costante con le famiglie e con tutta la comunità. L'organizzazione dell'Istituto, già solida sul piano orizzontale, sta progressivamente consolidando verso una struttura pienamente verticale e coerente, in cui i diversi ordini di scuola collaborano in continuità educativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	64



Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	26

Approfondimento

L'Istituto dall'anno scolastico 2024/25 è presieduto dalla Dott.ssa Loredana Giudice, insediatasi all'inizio del mese di novembre 2024 dopo un breve periodo di reggenza del Dott. Vincenzo Caico. Dall'a.s. 2022/23 nella Secondaria di primo grado l'organico è stato potenziato a seguito dell'ampliamento dell'Offerta formativa con tempo scuola 36 ore.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Pesian di Prato si configura come un ambiente educativo aperto, inclusivo e radicato nel territorio, che pone al centro lo studente nella sua unicità. La scuola si impegna a promuovere la crescita personale, culturale e relazionale di ciascun alunno, attraverso percorsi attivi di costruzione dei saperi e delle competenze, in collaborazione con le famiglie e la comunità locale.

L'intera Comunità Educativa opera per realizzare una scuola aperta e innovativa, laboratorio permanente di ricerca didattica e partecipazione, in grado di garantire il diritto allo studio, il successo formativo e l'istruzione permanente. Nel rispetto delle norme sull'autonomia scolastica (DPR 275/1999), si perseguono flessibilità organizzativa e didattica, valorizzazione delle risorse disponibili e integrazione con il territorio.

Il lavoro educativo mira a innalzare i livelli di competenza degli studenti, nel rispetto dei loro tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze e prevenendo dispersione e abbandono scolastico. La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola – dall'infanzia alla secondaria – costituisce un elemento identitario del nostro Istituto, a garanzia di un percorso armonico di crescita.

Le finalità strategiche che guidano la progettualità sono:

- Inclusione come principio ispiratore dell'intero Istituto, con un unico indirizzo educativo condiviso.
- Educazione alla sostenibilità, alla transizione ecologica e alla consapevolezza ambientale.
- Personalizzazione dei percorsi, con interventi di recupero e potenziamento per valorizzare i talenti e rispondere ai bisogni educativi specifici.
- Innovazione metodologica e tecnologica, con utilizzo sistematico delle tecnologie digitali.
- Revisione e armonizzazione del sistema valutativo d'Istituto in continuità verticale.
- Raccordo efficace tra didattica e gestione amministrativa, a supporto delle attività formative.

Ogni alunno è accolto con cura, rispetto e attenzione alle proprie potenzialità, aspirazioni e fragilità. La diversità è considerata una risorsa e un diritto: promuoviamo un clima sereno, collaborativo e democratico che permetta a tutti di apprendere, partecipare e sentirsi parte della comunità scolastica.

La nostra è una scuola di tutti e per tutti, che costruisce insieme agli studenti il loro progetto di vita,



sviluppando senso di appartenenza, cittadinanza attiva e piena partecipazione alla vita sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, promuovendo curiosità, autonomia, competenze sociali ed emotive, creatività e motivazione all'apprendimento, garantendo un ambiente educativo inclusivo e stimolante.

Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle attività, migliorare la capacità di collaborazione e di gestione delle emozioni, sviluppare consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, garantendo progressi equilibrati in tutte le aree di sviluppo.

● Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni mirate a valorizzare le eccellenze e sostenere in modo strutturato gli alunni con difficoltà di apprendimento, prevenendo la dispersione scolastica e promuovendo pieni processi di integrazione.

Traguardo

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche didattiche inclusive e percorsi personalizzati, favorendo azioni di recupero in itinere e interventi di potenziamento per gli studenti ad alto rendimento. L'impiego di personale potenziato



nelle aree di musica e inglese concorre all'arricchimento dell'offerta formativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove INVALSI, già superiori ai livelli medi regionali e nazionali, migliorando le competenze rilevate nelle aree di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre, nelle prove INVALSI di italiano e matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli piu' bassi e incrementare la presenza nelle fasce di rendimento piu' alte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee negli studenti, con particolare riferimento a: - competenze alfabetiche funzionali; - competenze di cittadinanza; - competenza multilinguistica.

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di studenti che dimostrino un livello adeguato nelle tre competenze oggetto di sviluppo.

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni dopo il termine del ciclo di studi, al fine di valutare l'efficacia del percorso formativo offerto.

Traguardo

Attivare un sistema strutturato di raccolta e analisi dei dati relativi al percorso successivo degli studenti, con particolare riferimento a: - esiti di promozione/non promozione nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado; - percentuale di abbandoni scolastici; - percentuale di trasferimenti verso altri istituti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti, migliorando la qualità delle relazioni, la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita scolastica.

Traguardo

- Migliorare il clima di classe e le relazioni tra studenti e docenti. - Ridurre conflitti, isolamento e segnalazioni disciplinari. - Favorire la partecipazione alle attività scolastiche e ai progetti. - Stabilizzare o ridurre assenze, calo del rendimento e richieste di trasferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI: UN IMPEGNO QUOTIDIANO

Nel nostro Istituto l'inclusione è un principio fondante: una scuola per tutti e di tutti si realizza attraverso una didattica flessibile, la collegialità degli interventi e la personalizzazione dei percorsi educativi e formativi. Ogni studente è accolto nella sua unicità, con l'obiettivo di valorizzarne le potenzialità, prevenire i disagi e sostenere i momenti di fragilità.

Negli ultimi anni è cresciuto il numero di alunni che manifestano difficoltà di vario tipo, situazioni di disagio, difficoltà nella relazione, nell'attenzione e nella gestione delle emozioni. Spesso questi vissuti emergono attraverso comportamenti oppositivi, distrazione o scarso impegno, rischiando di essere interpretati come mancanza di interesse. Individuare tempestivamente le cause profonde di tali manifestazioni diventa quindi essenziale per evitare isolamento, sofferenza scolastica e, nei casi più gravi, abbandono del percorso d'istruzione.

Gli insegnanti, attraverso l'osservazione e il dialogo, operano per comprendere e accogliere il bisogno educativo di ciascun bambino e ragazzo, creando un clima rassicurante e motivante che favorisca il successo formativo. L'obiettivo è che ogni alunno trovi nella scuola un punto di riferimento solido e un contesto capace di offrire opportunità di crescita autentica.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI COME RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Per la nostra scuola, riconoscere e rispondere ai Bisogni Educativi Speciali (BES) significa mettere in atto un sistema inclusivo che sappia:

- osservare con professionalità le diverse difficoltà
- valorizzare i talenti e le capacità
- predisporre soluzioni idonee e flessibili
- coinvolgere la famiglia e la rete dei servizi sul territorio.



Per questo, ogni anno viene elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), che integra e qualifica il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Strumenti e azioni concrete per l'inclusione

La nostra progettualità inclusiva si realizza attraverso:

- Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con DSA o disabilità certificata;
- PDP su base pedagogica per alunni con difficoltà non certificate ma riconosciute dal team docente in accordo con la famiglia;
- Interventi specifici per alunni non italofoeni, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e all'inclusione sociale;
- Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la definizione e il monitoraggio dei PEI;
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) come organismo di coordinamento e raccordo interno;
- Collaborazione con famiglie e servizi territoriali in una logica di corresponsabilità educativa.

Inclusione, innovazione e futuro

La nostra scuola promuove una cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della partecipazione attiva. L'inclusione non rappresenta un progetto specifico, ma un atteggiamento sistemico e permanente che coinvolge tutta la comunità scolastica.

In continuità con tale prospettiva, l'Istituto porterà avanti percorsi innovativi anche in ambito STEAM e Curricoli Digitali, affinché ogni alunno possa sperimentare l'apprendimento attraverso metodologie attive, tecnologie educative e contesti di cooperazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Favorire lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, promuovendo curiosità, autonomia, competenze sociali ed emotive, creatività e motivazione all'apprendimento, garantendo un ambiente educativo inclusivo e stimolante.

Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle attività, migliorare la capacità di collaborazione e di gestione delle emozioni, sviluppare consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, garantendo progressi equilibrati in tutte le aree di sviluppo.

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni mirate a valorizzare le eccellenze e sostenere in modo strutturato gli alunni con difficoltà di apprendimento, prevenendo la dispersione scolastica e promuovendo pieni processi di integrazione.

Traguardo

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche didattiche inclusive e percorsi personalizzati, favorendo azioni di recupero in itinere e interventi di potenziamento per gli studenti ad alto rendimento. L'impiego di personale potenziato nelle aree di musica e inglese concorre all'arricchimento dell'offerta formativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove INVALSI, già superiori ai livelli medi regionali e nazionali, migliorando le competenze rilevate nelle aree di italiano e matematica.



Traguardo

Ridurre, nelle prove INVALSI di italiano e matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli piu' bassi e incrementare la presenza nelle fasce di rendimento piu' alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee negli studenti, con particolare riferimento a: - competenze alfabetiche funzionali; - competenze di cittadinanza; - competenza multilinguistica.

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di studenti che dimostrino un livello adeguato nelle tre competenze oggetto di sviluppo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni dopo il termine del ciclo di studi, al fine di valutare l'efficacia del percorso formativo offerto.

Traguardo

Attivare un sistema strutturato di raccolta e analisi dei dati relativi al percorso successivo degli studenti, con particolare riferimento a: - esiti di promozione/non promozione nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado; - percentuale di abbandoni scolastici; - percentuale di trasferimenti verso altri istituti.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti, migliorando la qualità delle relazioni, la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita scolastica.

Traguardo

- Migliorare il clima di classe e le relazioni tra studenti e docenti. - Ridurre conflitti, isolamento e segnalazioni disciplinari. - Favorire la partecipazione alle attività scolastiche e ai progetti. - Stabilizzare o ridurre assenze, calo del rendimento e richieste di trasferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una metodologia comunicativa condivisa tra i diversi ordini di scuola al fine di favorire un processo educativo inclusivo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare la formazione del personale nell'ambito della didattica inclusiva e dell'uso di tecnologie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Coinvolgere la comunità educante del territorio nel processo formativo degli alunni e nel contempo far sentire questi ultimi parte di tale comunità.

Attività prevista nel percorso: MOTORIA A SCUOLA

Descrizione dell'attività

Il progetto, in continuità con il Curricolo Verticale di Educazione Motoria approvato dal Collegio Docenti (a.s. 2022/2023), mira a promuovere uno sviluppo globale e armonico degli alunni attraverso attività motorie e sportive. Gli obiettivi principali riguardano: potenziamento del controllo motorio e della coordinazione, conoscenza del sé corporeo, sviluppo delle capacità senso-percettive, acquisizione e consolidamento degli schemi motori, rispetto delle regole, collaborazione e sicurezza. È inoltre centrale l'educazione alla salute, al benessere psicofisico e agli stili di vita sani. All'interno del progetto sono inserite le progettualità scelte dalla scuola tra quelle contenute nel documento regionale di buone pratiche: "Promuovere la salute nelle scuole del Friuli Venezia Giulia".

La metodologia privilegia il gioco motorio, l'apprendimento attivo, attività cooperative, percorsi motori gradualmente, momenti autovalutativi, un approccio interdisciplinare, nonché la metodologia pratico-esperienziale e metacognitiva.

I contenuti includono percezione corporea, capacità condizionali e coordinative, attività espressive e ritmiche, giochi sportivi e prevenzione degli infortuni.

La verifica avverrà tramite osservazioni sistematiche, prove pratiche, valutazione delle competenze relazionali e



autovalutazione dell'alunno.

Sono previsti rapporti con enti sportivi e sanitari del territorio, con possibili collaborazioni e utilizzo di strutture esterne.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

MIUR-Regione FVG; Azienda Sanitaria; Ente Locale

Responsabile

Nicoletta Valli (referente motoria), Anna Barbetti (referente salute)

Risultati attesi

1. sviluppo delle capacità motorie e psicomotorie
2. promozione di comportamenti corretti e sicuri
3. incoraggiamento del rispetto delle regole e della collaborazione
4. educazione alla salute e a uno stile di vita sano
5. potenziare le capacità senso-percettive
6. favorire l'autonomia motoria e la capacità di adattamento

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE AL SUONO E



ALLA MUSICA

Descrizione dell'attività

Gli interventi mirano a sviluppare negli alunni un'autentica competenza e sensibilità musicale, valorizzando abilità, emozioni e potenzialità personali attraverso canto, movimento, ascolto e pratica strumentale.

Infanzia

La musica è esperienza ludica ed espressiva: tramite danza, voce e ritmo i bambini scoprono il linguaggio non verbale, il piacere dell'ascolto e la comunicazione corporea, favorendo creatività, relazione e consapevolezza del sé.

Primaria

Si affinano percezione sonora, coordinazione, canto corale, uso del corpo e dello strumentario. Le attività, ispirate a metodologie attive (Orff, Kodaly, Willems), sviluppano memoria, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole e creatività. Alunni con bisogni particolari partecipano in modo inclusivo attraverso musicoterapia e attività non verbali.

Secondaria di I grado

Si approfondiscono lettura musicale, esecuzione vocale e strumentale, improvvisazione, ascolto critico e conoscenza delle opere. Il laboratorio strumentale favorisce il lavoro d'orchestra, l'intonazione, la socializzazione e la responsabilità nel ruolo musicale. L'intero percorso, coerente con le Indicazioni Nazionali 2012 e con il Curricolo Verticale di Istituto, garantisce continuità formativa dai 3 ai 14 anni, promuovendo competenze musicali e trasversali: autonomia, collaborazione, espressione emotiva e cittadinanza attiva.



Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

Verifica: performance condivise, momenti musicali nei plessi e nel territorio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Docenti esterni, musicisti

Responsabile

Daniela Bonitatibus

RISULTATI ATTESI:

Scuola dell'Infanzia

Promuovere il linguaggio espressivo non verbale attraverso danza, voce e movimento; stimolare curiosità, emozioni e prime abilità musicali con esperienze di gioco, ascolto e ritmo.

Risultati attesi

Scuola Primaria

Sviluppare progressivamente percezione sonora, canto individuale e corale, coordinazione motoria e uso del corpo come strumento; favorire collaborazione, creatività, gestione degli spazi e delle regole; avviare alla pratica strumentale e alla body percussion; ampliare il repertorio musicale verso contesti multiculturali.



Sezione con finalità specifiche "La Nostra Famiglia"

Coinvolgere gli alunni con disabilità in esperienze musicali inclusive che valorizzino capacità percettive, relazionali e comunicative, nel rispetto delle loro potenzialità.

Scuola Secondaria di I grado

Consolidare competenze musicali attraverso:

- riconoscimento del linguaggio musicale e dei suoi elementi
- esecuzione espressiva vocale e strumentale
- notazione tradizionale e scritture alternative
- improvvisazione, rielaborazione e ascolto critico di opere musicali
- progettazione di eventi sonori e integrazione con altre arti

Laboratorio Strumentale

Migliorare abilità tecniche e ascolto reciproco; favorire socializzazione e responsabilità nel ruolo musicale; sviluppare competenze trasversali (autonomia, collaborazione, gestione delle emozioni).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto centra la propria azione didattica sui bisogni formativi degli alunni e sulle loro caratteristiche di apprendimento, adottando metodologie flessibili per modulare gli interventi educativi in risposta alle sfide della società contemporanea. Gli studenti sono stimolati a sperimentare strategie autonome e cooperative, sviluppando competenze trasversali, capacità di problem solving e autonomia nell'apprendimento.

La Musica, con laboratori strumentali, musica d'insieme e attività espressive, costituisce un elemento chiave, integrando tradizione e innovazione e coinvolgendo gli alunni su più piani: motorio, cognitivo, sociale ed emotivo.

Tra i principali elementi di innovazione si evidenziano:

- La promozione della cittadinanza attiva attraverso progetti e collaborazioni con enti e istituzioni locali, per favorire dialogo, confronto costruttivo e responsabilità civica.
- La didattica per competenze, che consente agli alunni di applicare conoscenze e abilità in contesti reali, costruendo nuove conoscenze e collegando scuola e vita quotidiana.
- L'integrazione delle tecnologie digitali, con laboratori STEAM, coding, realtà aumentata e strumenti multimediali, per creare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e stimolanti.
- L'adozione di approcci interdisciplinari e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, valorizzando le potenzialità individuali, sostenendo le fragilità e promuovendo un apprendimento inclusivo.

Queste strategie mirano a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali ed emotive, favorendo la creatività, la collaborazione e la consapevolezza personale, in un percorso formativo coerente e integrato.

Da quest'anno è stato creato all'interno della scuola il Gruppo di Lavoro "Sperimentazioni", il cui fine è quello di raccogliere e promuovere metodologie innovative e sperimentali all'interno della didattica o in ambiti trasversali, con l'intento di renderle replicabili e scalabili.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo prevede uno Staff a supporto della Leadership:

- 2 insegnanti su Gestione ed organizzazione
- 1 Funzione strumentale inclusione
- 1 animatore digitale
- le coordinatrici didattiche nei 7 plessi da cui è formato l'Istituto comprensivo.

La leadership diffusa così distribuita consente l'applicazione di un modello organizzativo volto a promuovere la condivisione delle responsabilità educative e gestionali tra la Dirigente scolastica e il corpo docente. Tale approccio favorisce la partecipazione attiva dei diversi attori della comunità educativa, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento collaborativo, inclusivo e orientato al miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

- Musica d'insieme e laboratorio strumentale: creazione di piccole orchestre e gruppi corali, con brani a più voci e strumenti diversi, per sviluppare cooperazione, ascolto reciproco e consapevolezza del ruolo individuale nel gruppo.
- Body percussion e movimento espressivo: utilizzo del corpo come strumento musicale per sperimentare ritmo, coordinazione e creatività motoria.
- Composizione e improvvisazione guidata: attività di creazione di ritmi e melodie con strumenti tradizionali e digitali, incoraggiando la sperimentazione sonora e la costruzione autonoma di partiture.



- Percorsi interdisciplinari: integrazione della musica con arte, teatro, danza e tecnologie digitali per realizzare progetti multimediali e performance creative.
- Educazione musicale inclusiva: percorsi differenziati per alunni con bisogni educativi speciali, con attività ludico-creative, musicoterapia e strumenti adattati.
- Ascolto e cultura musicale globale: esplorazione di musiche e strumenti da diversi Paesi e tradizioni, sensibilizzando gli alunni alla diversità culturale.
- Tecnologie musicali: utilizzo di software di composizione, registrazione e produzione musicale, per sviluppare competenze digitali e nuove forme di espressione sonora.

METODOLOGIE SPERIMENTALI DI APPROCCIO ALL'ARTE, ALLA TECNOLOGIA E AL TEATRO

Percorsi interdisciplinari esperienziali nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi

- Promuovere l'innovazione didattica attraverso sperimentazioni e nuove metodologie.
- Sviluppare e testare nuove metodologie di insegnamento.
- Supportare la ricerca educativa in modo innovativo e /o creativo.
- Sperimentare modelli didattici flessibili e inclusivi.

Finalità

- Sperimentare metodologie attive e inclusive (es. aula immersiva, cooperative learning, teatro, didattica laboratoriale).
- Favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica.
- Progettare attività che rispondano ai diversi stili di apprendimento degli alunni per semplificare il processo formativo.
- Coinvolgere gli studenti come protagonisti attivi.
- Condividere i risultati delle sperimentazioni con il collegio docenti e il territorio.



TEATRO E DIVINA COMMEDIA

La scoperta della Divina Commedia attraverso il teatro nella scuola secondaria di I grado

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Gruppo di Lavoro "Sperimentazioni" è stato creato all'interno della scuola al fine di raccogliere e promuovere metodologie innovative e sperimentali all'interno della didattica o in ambiti trasversali, con l'intento di renderle replicabili e scalabili.

Quest'anno si dedicherà principalmente alla raccolta delle progettualità in atto nei vari plessi, quali ad esempio sperimentazioni di un singolo team di docenti o di una sezione. Dal prossimo anno scolastico il team ha l'intento di proporre una sperimentazione che coinvolga l'intero Istituto Comprensivo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Progetto DEBATE

Il "Debate", anche se vanta una tradizione consolidata nei paesi anglosassoni, in realtà affonda le sue radici nella grande tradizione greco-romana e in quella delle dispute delle Università medievali.

L'esperienza della gara, che segue un preciso protocollo e regole di fair play sviluppa, oltre le competenze cognitive anche quelle non cognitive e metacognitive.

Il Debate educa attraverso la competizione, che si configura pertanto come un vero e proprio "sport della mente", atto a promuovere tutte le competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Sviluppare e le competenze acquisite dagli alunni e favorire la loro partecipazione alle diverse



competizioni come squadra d'Istituto.

- diffondere la metodologia e la pratica del "Debate" nell'Istituto anche attraverso l'azione di tutoring dei ragazzi del club nelle classi

RISULTATI ATTESI

- Documentazione di strategie e materiali per il dibattito la formazione "peer to peer" tra docenti
- Diffusione e implementazione della metodologia nelle classi
- Potenziamento dell'uso critico delle TIC
- Potenziamento delle competenze argomentative e sociali degli alunni.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Accordo di rete tra le scuole del primo ciclo del Friuli Venezia Giulia "Officina scuola 5.0 - intelligenze, alleanze, visioni"

Adesione all'Accordo di rete con validità triennale dall'a.s. 2025/26.

Finalità e oggetto

- la promozione dell'uso consapevole, critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale (di seguito I.A.) nella didattica del primo ciclo;
- la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e aumentati dall'I A adatti ai diversi ordini scolastici (secondaria di primo grado);
- la progettazione e realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali per docenti, alunni e famiglie;
- lo sviluppo di un modello condiviso di governance dell'innovazione digitale e dell'integrazione dell'I.A. nei processi educativi e organizzativi delle scuole aderenti;
- la produzione, validazione e condivisione di materiali, strumenti e buone pratiche educative



centrate sull'uso dell'I.A. per lo sviluppo del pensiero logico, creativo e computazionale;

- il rafforzamento delle competenze digitali e pedagogiche dei docenti nell'utilizzo di strumenti di I.A. per la personalizzazione degli apprendimenti;
- la costruzione di curricoli verticali di cittadinanza digitale e educazione civica digitale coerenti con i traguardi di competenza per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Attività previste

- Formazione per dirigenti, docenti e personale ATA su I.A., didattica aumentata, inclusione, etica, privacy, sviluppo delle competenze chiave e innovazione dei processi organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche;
- Laboratori didattici con strumenti di I.A. per la narrazione aumentata, la creazione di immagini e suoni, la costruzione di mappe e presentazioni, adeguati all'età degli alunni;
- Produzione e condivisione di unità di apprendimento, format, rubriche valutative e strumenti digitali didattici in ambienti cloud condivisi;
- Sperimentazioni didattiche in classe con applicazioni I.A. a supporto della personalizzazione, della valutazione formativa e del potenziamento delle abilità trasversali;
- Coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante in attività di sensibilizzazione e consapevolezza digitale;
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali o europei, anche in collaborazione con Università, enti locali, fondazioni e associazioni culturali o scientifiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'attuazione del PNRR è stata collegata a tre esigenze che si connettono:

- SCUOLE DELL'INFANZIA - Integrazione delle attività sulle aule in rapporto agli interventi comunali.
- SCUOLA PRIMARIA DI COLLOREDO - Intervento legato a quello comunale.
- SCUOLE PRIMARIE - Interventi sulle aule modificate secondo i nuovi parametri didattici.
- SCUOLA SECONDARIA - Raccordo con l'ente locale in rapporto ai lavori che verranno effettuati per l'adeguamento della scuola alle norme sulla sicurezza.



Aspetti generali

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Pasian di Prato promuovono lo sviluppo globale del bambino, valorizzando identità, autonomia, competenze ed educazione alla cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali. I cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo) rappresentano gli spazi privilegiati in cui ciascun bambino costruisce conoscenze e abilità in modo unitario e integrato.

La progettazione didattica è orientata alla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, accoglienti e stimolanti, nei quali il gioco, l'esplorazione e l'esperienza diretta favoriscono il benessere e lo sviluppo di curiosità, autonomia, collaborazione e competenze socio-emotive. I percorsi sono articolati attraverso "sfondi integratori" che permettono di collegare i diversi campi di esperienza, rispondendo ai bisogni, ai tempi e agli interessi dei bambini.

La scuola si impegna a costruire relazioni significative con le famiglie e a collaborare con il territorio per arricchire le opportunità di crescita, anche attraverso attività di continuità educativa e progetti orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee fin dalla prima infanzia.

L'obiettivo è accompagnare i bambini nel raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, favorendo fiducia in sé, espressione delle emozioni, interazione positiva con i pari, progressione comunicativa e linguistica, prime abilità logico-scientifiche, creatività e apertura al mondo delle culture.

La collaborazione con enti locali, associazioni culturali, sportive e musicali del territorio contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione allo sport, alla salute, alla lettura, al multilinguismo e alla cittadinanza attiva.

SCUOLE PRIMARIE

Nelle Scuole Primarie dell'IC Pasian di Prato la progettazione didattica si fonda sulle Indicazioni Nazionali e viene declinata nel curricolo verticale d'Istituto, in un'ottica di continuità educativa e personalizzazione degli apprendimenti. Le attività sono intenzionalmente strutturate per accompagnare ogni alunno nella costruzione di solide basi culturali e sociali, attraverso metodologie attive, cooperative e inclusive.



L'istituto investe nello sviluppo delle competenze chiave europee, nel potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche, nel rafforzamento delle competenze digitali, nella valorizzazione delle eccellenze e nel sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, attivando percorsi personalizzati, recuperi in itinere e progetti specifici.

La collaborazione con enti locali, associazioni culturali, sportive e musicali del territorio contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione allo sport, alla salute, alla lettura, al multilinguismo e alla cittadinanza attiva.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado dell'IC Pasian di Prato accompagna gli studenti nell'ingresso nella pre-adolescenza sostenendo il loro percorso verso una maggiore autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé. L'apprendimento disciplinare si integra con lo sviluppo delle competenze trasversali, guidando gli studenti verso un'interpretazione della realtà con un atteggiamento critico e in modo partecipativo.

Il lavoro didattico promuove metodologie innovative, l'uso consapevole delle tecnologie digitali, l'educazione alla convivenza civile e il potenziamento delle lingue straniere. L'istituto è impegnato anche nel monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita, attraverso il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, al fine di assicurare continuità e orientamento efficace.

Un'attenzione prioritaria è rivolta al benessere scolastico, grazie ad azioni di prevenzione del disagio, alla presenza dello sportello di ascolto psicologico per studenti, personale e famiglie, e alla promozione di un clima positivo, partecipativo e inclusivo.

La collaborazione con enti locali, associazioni culturali, sportive e musicali del territorio contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione allo sport, alla salute, alla lettura, al multilinguismo e alla cittadinanza attiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA CATERINA	UDAA856011
PASIAN DI PRATO-PASSONS	UDAA856022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ENRICO FRUCH - PASIAN DI PRATO	UDEE856016
IPPOLITO NIEVO - COLLOREDO	UDEE856027
GUGLIELMO MARCONI - PASSONS	UDEE856038
LA NOSTRA FAMIGLIA-PASIAN DI P.	UDEE856049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS G.D. BERTOLI - PASIAN DI PR

UDMM856015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita vengono progettati in coerenza con il contesto educativo e culturale del territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo di Pasian di Prato, ponendo al centro lo sviluppo delle competenze di tutti gli studenti. L'analisi restituisce un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da pratiche educative consolidate, da una forte attenzione all'inclusione e da una collaborazione proficua con le realtà esterne che arricchiscono l'offerta formativa. La spinta all'innovazione metodologica e digitale è in crescita e rappresenta un ambito su cui l'Istituto sta investendo per potenziare ulteriormente la qualità degli apprendimenti, la partecipazione attiva e la continuità verticale del curriculum. Le risorse professionali, l'impegno delle comunità scolastiche e le reti territoriali costituiscono una base solida su cui sviluppare azioni di miglioramento sempre più diffuse e condivise.



Insegnamenti e quadri orario

PASIAN DI PRATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA CATERINA UDAA856011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PASIAN DI PRATO-PASSONS UDAA856022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ENRICO FRUCH - PASIAN DI PRATO
UDEE856016**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IPPOLITO NIEVO - COLLOREDO UDEE856027

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GUGLIELMO MARCONI - PASSONS
UDEE856038**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LA NOSTRA FAMIGLIA-PASIAN DI P.
UDEE856049**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS G.D. BERTOLI - PASIAN DI PR
UDMM856015**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in applicazione delle nuove linee guida emanate con Decreto Ministeriale 183/2024, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica deve essere garantito in ogni anno scolastico con un monte ore non inferiore a 33 ore annuali per classe. Nel nostro Istituto Comprensivo, tale monte ore è distribuito all'interno dell'orario curricolare obbligatorio, senza incremento strutturale dell'organico. L'attuazione dell'Educazione Civica si realizza in contitolarità tra i docenti dei vari ambiti disciplinari. Le 33 ore annuali sono organizzate in modo flessibile, integrando le tre aree tematiche principali indicate dalle Linee guida: conoscenza della Costituzione e legalità, educazione ambientale e sostenibilità, cittadinanza digitale e partecipazione responsabile. Questa articolazione consente di inserire percorsi interdisciplinari, laboratoriali e esperienziali rispettando le esigenze formative di tutti i gradi scolastici e favorendo un apprendimento significativo e consapevole della cittadinanza.

Approfondimento

Dall'a.s. 2026/27 nel plesso Scuola primaria "I. Nievo " di Colloredo di Prato è prevista l'attivazione del tempo scuola di 29 ore settimanali in tutte le classi.



Curricolo di Istituto

PASIAN DI PRATO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli dell'Istituto trovano la loro estensione in chiaro sul sito istituzionale.
<https://icpasiandiprato.edu.it/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La scuola collabora con istituzioni, associazioni, forze dell'ordine e realtà del volontariato del territorio per consolidare una cultura della partecipazione e della giustizia sociale.

Testimonianze, progetti sulla sicurezza e sul rispetto delle norme, attività di peer education, celebrazioni civiche, percorsi sulla tutela dell'ambiente e sull'Agenda 2030 consentono agli alunni di comprendere il valore della convivenza democratica. Tali iniziative rafforzano le competenze di cittadinanza e favoriscono lo sviluppo di atteggiamenti etici e responsabili, affinché ogni alunno possa contribuire attivamente e positivamente alla comunità scolastica e alla società.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**



L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE



I bambini imparano a usare in modo sicuro e corretto tablet e dispositivi digitali, sempre con l'aiuto degli insegnanti. Attraverso giochi e attività guidate, scoprono il rispetto delle regole e la condivisione con gli altri. Racconti, immagini e musiche aiutano a capire la privacy e il rispetto online. Si favorisce la collaborazione tra compagni e l'ascolto reciproco. Il digitale diventa uno strumento per giocare, creare e comunicare in sicurezza. Tutte le attività stimolano curiosità, attenzione e comportamenti responsabili. In questo modo si gettano le basi per un uso consapevole della tecnologia fin da piccoli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel nostro Istituto l'approccio STEM — Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica — viene arricchito con l'integrazione dell'Arte, dando vita a un percorso STEAM. L'inserimento dell'Arte non è un semplice valore aggiunto: rappresenta uno strumento fondamentale per stimolare creatività, pensiero divergente e capacità di problem-solving, competenze trasversali essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Queste



metodologie innovative sono sostenute e ampliate grazie ai progetti finanziati nell'ambito del PNRR, che garantiscono strumenti, risorse e formazione necessari per un curriculum moderno e completo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono promosse in continuità verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, garantendo un accompagnamento graduale e coerente con l'età e i bisogni evolutivi. La collaborazione con il territorio e la partecipazione a iniziative e reti educative ampliano le opportunità di apprendimento, offrendo ai ragazzi contesti reali in cui mettere in pratica ciò che imparano e rafforzando il legame tra scuola, famiglia e comunità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro curriculum delle competenze chiave di cittadinanza si fonda sulle nuove Linee guida per l'Educazione Civica, definite dal Decreto Ministeriale 183/2024. Queste linee guida rappresentano un riferimento imprescindibile per strutturare percorsi formativi coerenti su tutti gli ordini di scuola. L'Educazione Civica viene intesa come area trasversale che attraversa tutte le discipline e promuove nei ragazzi il senso di responsabilità, il rispetto reciproco, la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità e la partecipazione attiva.

Inoltre, attraverso l'integrazione con i saperi riguardanti lo sviluppo sostenibile, coerenti con l'Agenda 2030, offriamo agli studenti un'educazione orientata al futuro: soluzioni consapevoli per l'ambiente, equità sociale, cittadinanza globale. Questo approccio complessivo consente di formare persone preparate culturalmente, sensibili, responsabili, creative e capaci di adattarsi a un mondo in continua evoluzione.



Approfondimento

I curricoli dell'Istituto trovano la loro estensione in chiaro sul sito istituzionale.

<https://icpasiandiprato.edu.it/curricolo-verticale/>

Sono curricoli per lo più orizzontali con una indicazione relativa alla continuità didattica tra ordini di scuola. Attualmente è in fase di definizione il curricolo di Attività alternativa alla religione cattolica.

Tutti i curricoli sono in fase di monitoraggio e saranno oggetto di verifica nell'ambito dell'attuazione del PTOF 2025/28.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PASIAN DI PRATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Teddy Bear's European Journey

Il percorso CLIL alla Scuola Primaria prende forma come un viaggio immaginario attraverso l'Europa, guidato da un simpatico orsetto di nome Teddy Bear. Ogni volta che inizia una nuova lezione, Teddy Bear sale su un treno e raggiunge un paese diverso: in questo modo i bambini lo accompagnano idealmente nelle sue avventure e scoprono, insieme a lui, aspetti della lingua inglese e della cultura europea.

Il progetto non si limita a trasmettere vocaboli o nozioni: punta a creare un contesto motivante e coinvolgente, in cui la lingua inglese diventa lo strumento per comunicare e comprendere la diversità culturale. Le attività possono spaziare da racconti e giochi di ruolo a semplici laboratori creativi, sempre con l'idea che Teddy Bear sia il compagno di viaggio che rende l'apprendimento più divertente e significativo.

In questo modo, il percorso CLIL diventa un'avventura educativa che unisce lingua e cultura, stimolando nei bambini apertura, rispetto e desiderio di esplorare il mondo.

L'attività è declinata in base all'età dei discenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attività dedicata agli alunni di scuola primaria.

È in fase di avviamento la progettualità eTwinning per il consolidamento del progetto di internazionalizzazione.

○ Attività n° 2: Tales on stage

Il progetto Tales on Stage nasce con l'intento di avvicinare i bambini della Scuola Primaria alla lingua inglese attraverso un genere che da sempre affascina e coinvolge: la fiaba. La classe diventa un palcoscenico dove le storie prendono vita e si trasformano in occasioni di apprendimento linguistico, culturale e creativo.

Ogni incontro è un viaggio narrativo: i bambini ascoltano e interpretano fiabe provenienti da diverse parti del mondo, dalle leggende europee ai racconti delle Americhe. I bambini imparano l'inglese in un contesto motivante, scoprono valori universali e differenze culturali attraverso le fiabe del mondo e sperimentano la tecnologia come alleata della fantasia. Il risultato è un percorso che stimola curiosità, rispetto e apertura verso l'altro, trasformando ogni storia in un ponte tra lingue e culture.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

È in fase di avviamento la progettualità eTwinning per il consolidamento del progetto di internazionalizzazione.

○ **Attività n° 3: Corri Pasian di Prato...corri!**

Il progetto nasce con l'intento di accompagnare i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado in un percorso di crescita professionale che unisce lo sviluppo delle competenze linguistiche alla formazione metodologica. L'obiettivo principale è quello di sostenere gli insegnanti nel conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua inglese ai livelli B1 e B2.



Il progetto si rivolge a tutti i docenti che desiderano rafforzare la propria preparazione, innovare il proprio approccio didattico e accrescere la propria spendibilità professionale. In questo modo, la formazione diventa non solo un investimento individuale, ma anche un valore aggiunto per l'intera scuola, che si arricchisce di insegnanti più competenti, motivati e capaci di trasmettere agli studenti l'importanza di una lingua che oggi è strumento imprescindibile di comunicazione globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CORRI PASIAN DI PRATO, CORRI

Approfondimento:

È in fase di avviamento la progettualità eTwinning per l'applicazione delle competenze acquisite e per il consolidamento del progetto di internazionalizzazione.



Dettaglio plesso: SMS G.D. BERTOLI - PASIAN DI PR (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Scienze in lingua inglese

Il progetto CLIL di scienze per la scuola secondaria di primo grado si concentra su un tema scientifico di base, come il ciclo dell'acqua, l'ecosistema o l'energia. L'obiettivo principale è permettere agli studenti di apprendere concetti scientifici fondamentali utilizzando contemporaneamente la lingua inglese come strumento di comunicazione.

Durante le attività, gli alunni vengono esposti a materiali semplici in inglese, come brevi testi o video, che introducono il lessico e le nozioni chiave. Successivamente, svolgono esperimenti o osservazioni pratiche che li aiutano a comprendere i fenomeni naturali, discutendone e descrivendoli in lingua straniera. La fase produttiva prevede la realizzazione di lavori di gruppo, come poster, presentazioni o brevi dialoghi, che sintetizzano quanto appreso.

La metodologia si basa sull'apprendimento cooperativo e sull'uso dell'inglese come lingua veicolare, favorendo la collaborazione tra studenti e lo sviluppo di competenze trasversali. La valutazione tiene conto sia della comprensione dei contenuti scientifici, sia della capacità di comunicare in inglese, oltre alla creatività e alla partecipazione attiva

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

È in fase di avviamento la progettualità eTwinning per il consolidamento del progetto di internazionalizzazione.

○ Attività n° 2: Cambridge Path: English for Future Skills

Il progetto "Cambridge Path: English for Future Skills" dell'Istituto Comprensivo di Pesian di Prato è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e ha come obiettivo la preparazione alle certificazioni internazionali Cambridge English Qualifications.

Il corso di potenziamento di inglese nasce con l'intento di accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado verso una preparazione più sicura e consapevole all'esame Cambridge A2 Key for School (KET). La durata complessiva è di circa 10 ore, distribuite in incontri pensati per rafforzare le competenze linguistiche di base e per familiarizzare con la struttura dell'esame.

Il progetto mira non solo al conseguimento delle certificazioni, ma anche a motivare gli studenti e a renderli consapevoli dell'importanza dell'inglese come strumento di comunicazione e opportunità futura.



Nell'anno 2024 l'Istituto Comprensivo di Pesian di Prato è stato riconosciuto come "preparation centre that prepares learners for Cambridge English Qualifications".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

È in fase di avviamento la progettualità eTwinning per il consolidamento del progetto di internazionalizzazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PASIAN DI PRATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Tecnologia e informatica a scuola.**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEAM attraverso percorsi laboratoriali che integrano scienza, tecnologia, matematica, ingegneria e linguaggi espressivi. Gli studenti vengono guidati nell'utilizzo consapevole e sicuro delle tecnologie a disposizione, come tablet, PC ed altri strumenti digitali presenti nei plessi. Le attività favoriscono un apprendimento attivo e concreto, basato sull'esplorazione, sul problem solving e sulla progettualità condivisa. I docenti facilitano il lavoro degli alunni attraverso metodologie innovative e inclusive, tra cui cooperative learning, peer tutoring, coding e robotica educativa. I progetti STEAM si inseriscono in un quadro più ampio di potenziamento delle competenze digitali e del pensiero logico-creativo, anche grazie al supporto dei finanziamenti PNRR e alla collaborazione con enti e realtà del territorio. Tali azioni contribuiscono a stimolare curiosità, autonomia e capacità di lavorare in gruppo, offrendo agli studenti strumenti fondamentali per affrontare le sfide del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM/STEAM si basa su obiettivi osservabili e coerenti con i diversi ordini di scuola. In particolare, gli studenti saranno guidati a:

- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo appropriato e sicuro per svolgere attività di ricerca, produzione e presentazione
- Applicare il pensiero logico e computazionale per risolvere problemi, progettare semplici algoritmi e sperimentare attività di coding e robotica.
- Osservare, raccogliere e interpretare dati attraverso esperimenti scientifici e attività di misurazione, utilizzando il linguaggio della matematica.
- Lavorare in gruppo in modo collaborativo nei laboratori STEM/STEAM, assumendo responsabilità e contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni.
- Sperimentare soluzioni creative nell'integrazione tra tecnologia, arte e design, valorizzando il processo progettuale.
- Argomentare e comunicare i risultati delle attività svolte, usando linguaggi specifici delle discipline scientifiche e multimediali.



○ **Azione n° 2: Il digitale come supporto per la ricerca e lo studio**

La scuola promuove un utilizzo consapevole e funzionale delle tecnologie digitali come strumento per l'apprendimento. I docenti guidano gli studenti nello sviluppo di competenze utili alla realizzazione di prodotti multimediali (presentazioni, video, mappe digitali, testi collaborativi), funzionali alla ricerca e allo studio individuale e di gruppo. Viene incoraggiato l'utilizzo delle risorse digitali collegate ai libri di testo e di ulteriori materiali selezionati e forniti dagli insegnanti, con particolare attenzione alla sicurezza online, alla valutazione delle fonti e al rispetto del diritto d'autore. L'attività si sviluppa in un contesto laboratoriale e collaborativo, valorizzando il problem solving, la creatività e la partecipazione attiva degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità scientifico-tecnologiche, matematiche e digitali, integrate con pensiero critico, problem solving e collaborazione.



- Scienze e Tecnologia: osservano fenomeni, formulano ipotesi, raccolgono dati, sperimentano, progettano soluzioni e rispettano l'ambiente.
- Matematica: risolvono problemi, rappresentano situazioni con modelli, usano strumenti di misura e tecnologie, argomentano le soluzioni.
- Informatica e digitale: utilizzano software e strumenti digitali, applicano il pensiero computazionale, programmano, collaborano in sicurezza.
- Competenze trasversali: lavorano in gruppo, pianificano attività, affrontano compiti aperti con creatività, documentano e presentano risultati, utilizzano l'errore come risorsa.

Gli obiettivi sono coerenti con le Indicazioni Nazionali 2012, le competenze chiave europee e le iniziative STEAM del PNRR.

○ Azione n° 3: Il coding e gli STEAM a scuola

I docenti guidano gli studenti nell'uso delle tecnologie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) e nel coding attraverso percorsi multidisciplinari e laboratoriali. Le attività, svolte in presenza, valorizzano l'approccio creativo e sperimentale e fanno uso degli strumenti digitali disponibili nell'Istituto Comprensivo, integrandoli, quando opportuno, con iniziative online come l'Ora del Codice e la Code Week europea. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali, scientifiche e trasversali, stimolando problem solving, collaborazione e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ecco una proposta sintetica degli obiettivi di apprendimento per le competenze STEAM e coding:

- Sviluppare capacità di problem solving e pensiero logico-matematico.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologie per creare prodotti multimediali e prototipi.
- Applicare il coding per risolvere problemi e implementare idee progettuali.
- Favorire la creatività, la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso attività laboratoriali.
- Integrare arte, scienze e matematica nei percorsi STEAM per sviluppare competenze trasversali.
- Partecipare ad iniziative nazionali e internazionali (Code Week, Ora del Codice) per consolidare le competenze digitali e la cittadinanza tecnologica.

○ **Azione n° 4: Avvio all'insegnamento STEAM attraverso primi passi nel mondo del coding.**

Nella scuola dell'infanzia l'avvio alle STEAM e al coding favorisce lo sviluppo del pensiero



creativo e critico, integrando la scoperta scientifica con l'analisi e la risoluzione di problemi quotidiani attraverso il pensiero divergente. I bambini, mediante esperimenti pratici, apprendono a progettare attività, formulare e testare ipotesi e trarre conclusioni basate su dati osservabili. La manipolazione di materiali e la descrizione di dati numerici stimola il pensiero matematico e l'uso consapevole degli strumenti digitali. I percorsi scientifici promuovono inoltre la collaborazione, la negoziazione, la condivisione di idee e responsabilità, e supportano lo sviluppo delle competenze linguistiche e della coordinazione oculo-motoria. Tutte le scuole dell'Istituto partecipano a progettualità scientifiche e tecnologiche comuni, tra cui coding, robotica, stampa 3D, storytelling digitale e percorsi di pensiero computazionale, integrando iniziative nazionali ed europee come CodeWeek, L'Ora del Codice e Rosa Digitale, per consolidare le competenze digitali e scientifiche in un percorso continuo e coerente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I bambini sviluppano il pensiero creativo e critico attraverso attività esplorative e sperimentazioni pratiche. Acquisiscono abilità di osservazione, analisi e risoluzione di problemi quotidiani, formulando ipotesi e traendo semplici conclusioni. Allenano il pensiero matematico e scientifico, utilizzano strumenti digitali di base, potenziano la coordinazione oculo-motoria e le competenze linguistiche. Partecipano a esperienze di gruppo che favoriscono collaborazione, condivisione di idee e responsabilità.



Moduli di orientamento formativo

PASIAN DI PRATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: INTRODUZIONE AL MODULO: CREDERE IN SÉ STESSI. ORIENTAMENTO IN VERTICALE DALL'INFANZIA ALLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Come indicato dal D.M. 22 dicembre 2022 n.328, dall'a.s. 2023/2024 le Scuole Secondarie di Primo grado devono prevedere moduli di orientamento di almeno 30 ore. L'orientamento è un processo educativo che aiuta gli studenti a conoscere sé stessi e il contesto formativo, facilitando scelte consapevoli e consapevolezza del proprio percorso. Nel nostro Istituto, fin dalla Scuola dell'Infanzia, l'orientamento diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, promuovendo protagonismo, autostima e sviluppo delle competenze personali, sociali e cognitive in continuità verticale.

Il modulo proposto, dal titolo «La magia di credere in sé stessi», mira a far scoprire agli alunni le proprie potenzialità e capacità, valorizzando passioni e interessi personali come strumenti di crescita e fiducia in sé stessi.

SCUOLE COINVOLTE

- Scuola dell'Infanzia: Passons e Santa Caterina



- Scuole Primarie: Colloredo di Prato, Passons, Pasian di Prato

- Secondaria di I grado: Pasian di Prato

ALUNNI COINVOLTI

- Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria

- Alunni delle classi prime della Secondaria di I grado

FINALITÀ EDUCATIVE

- Sviluppo dell'identità personale

- Sviluppo del senso di responsabilità sociale

- Acquisizione di competenze interpersonali

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire la crescita dell'identità attraverso la relazione con l'altro

- Stimolare autonomie personali e gestionali

- Promuovere senso civico e rispetto delle regole

- Accrescere la responsabilità tramite attività di tutoraggio tra classi/sezioni

- Sviluppare capacità di problem solving e pensiero critico

- Favorire cooperazione e sviluppo motorio

ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Incontri tra classi/sezioni con attività di tutoraggio e accompagnamento tra alunni più grandi e piccoli

- Lettura di storie sul percorso di crescita e cambiamento (es. Oh quante cose vedrai, Il gioiello dentro di me)

- Creazione di giochi cooperativi e materiali didattici per i più piccoli (memory, tombola, giochi dell'oca)



- Attività motorie e creative: percorsi, staffette, balli di gruppo, drammatizzazioni
- Laboratori creativi intergenerazionali: cartelloni e lavori artistici condivisi tra alunni di diversi ordini

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Transizione serena verso la primaria
- Espressione di emozioni e vissuti personali
- Interazione con i compagni e valorizzazione dell'autonomia e delle competenze emotive
- Attività creative e motorie in collaborazione con alunni delle primarie

SCUOLA PRIMARIA

- Riconoscere e valorizzare talenti e diversità
- Migliorare percezione corporea e consapevolezza delle emozioni
- Lettura di libri a tema (es. I cinque malfatti)
- Brainstorming sulle differenze e giochi motori basati sui personaggi
- Realizzazione di personaggi e drammatizzazioni

SCUOLA SECONDARIA

- Orientamento tra scuola primaria e secondaria: valorizzare talenti, diversità e responsabilità
- Coinvolgimento in attività di mentoring e accompagnamento dei più piccoli

TEMPI DI ATTUAZIONE (indicativi)

- Settembre/ottobre: scambio di informazioni tra docenti e verifica del progetto precedente



-Novembre: rilevazione competenze e rimodulazione del progetto

- Aprile: visite tra plessi e attività sul libro scelto

- Maggio: progettualità con la Scuola Secondaria

VALUTAZIONE

- Osservazione e confronto tra docenti sulle abilità sociali attivate

- Autovalutazione degli alunni tramite domande stimolo e strumenti ludici (es. emoji, circle time)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Il modulo mira a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso scolastico successivo e a sviluppare competenze trasversali utili all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado. Le attività previste comprendono:

- Incontri informativi con i referenti delle scuole superiori del territorio per conoscere indirizzi, offerte formative, metodologie didattiche e opportunità extracurricolari.
- Laboratori di orientamento su autovalutazione delle competenze, interessi personali e stili di apprendimento.
- Colloqui individuali o di gruppo con docenti tutor e counselor per riflettere sulle scelte future e sulle opportunità formative.
- Supporto nella compilazione di materiali orientativi e strumenti di monitoraggio delle scelte individuali degli studenti.

Queste attività favoriscono un passaggio graduale e consapevole alla scuola superiore, valorizzando le capacità individuali, riducendo ansie legate al cambiamento e promuovendo autonomia e responsabilità.

Si propongono inoltre attività e servizi digitali che accompagnano ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, aiutandoli a fare scelte consapevoli e a far emergere i propri talenti.

Accesso ai servizi:

<https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home>

Futuro e orientamento:

<https://www.planyourfuture.eu/#intro>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo mira a introdurre gli studenti alla conoscenza del contesto sociale, lavorativo e formativo futuro secondaria di secondo, favorendo la consapevolezza delle proprie attitudini e interessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



per la classe I

Il modulo ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza di sé, favorendo lo sviluppo delle proprie attitudini, interessi e motivazioni. Attraverso attività di riflessione, giochi di ruolo e laboratori, gli studenti apprendono a riconoscere punti di forza e aree di miglioramento, ponendo le basi per scelte future consapevoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Dettaglio plesso: SMS G.D. BERTOLI - PASIAN DI PR

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: CHI SARO' DA GRANDE: LA MAGIA DI CREDERE IN SÉ STESSI**

PREMESSA RIFORMA ORIENTAMENTO

Con l'emanazione delle Linee guida per l'Orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n.328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e



formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Orientamento, inteso come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, per aiutare gli studenti a fare scelte giuste e consapevoli, costituisce parte integrante dei curricoli di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

Alla scuola si chiedono nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico di tutti gli studenti. Si chiede di lavorare sulle persone e di far sì che tutti diventino capaci di elaborare il loro progetto di vita.

Questo attraverso attività opzionali e facoltative, infra ed extra scolastiche come attività culturali, laboratoriali, sportive..., con lo scopo di permettere agli studenti occasioni per applicare sul campo e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti ove reputino di poter esprimere il meglio di sé, usando le discipline come strumenti che orientano e progettando moduli di orientamento.

A partire dall'a.s. 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida (punti 7 e 8), le Scuole Secondarie di Primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli alunni di almeno 30 ore per anno scolastico in tutte le classi, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, ed è opportuno che la loro realizzazione interessi il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Le 30 ore vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.



Le scuole secondarie di I grado non sono tenute nel corrente a.s. 2023/2024 ad individuare i docenti tutor e docenti orientatori.

Un buon orientamento può non solo facilitare una scelta consapevole e ponderata del percorso di studi, ma anche contribuire alla riduzione della dispersione scolastica .

Le Linee guida per l'Orientamento 2022 parlano della Certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento .

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria, alla fine del Primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione.

CHI SARO' DA GRANDE: LA MAGIA DI CREDERE IN SÉ STESSI

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a conoscere sé stessi e gli altri.
- Comprendere il significato del termine empatia e acquisire le strategie per metterla in atto.
- Stabilire un rapporto collaborativo con gli altri e sviluppare la capacità di lavorare in cooperazione con i compagni nel rispetto dei tempi propri e altrui.
- Essere in grado di utilizzare il lessico appropriato nella descrizione dei propri sentimenti e di quelli altrui.

FINALITÀ SPECIFICHE

- Comprendere sé stessi e gli altri attraverso un viaggio alla scoperta delle emozioni primarie: tristezza, paura, disgusto, rabbia, sorpresa, gioia.
- Riconoscere le emozioni e imparare a gestirle in modo autonomo ed efficace per raggiungere più facilmente gli obiettivi che prefissati.
- Imparare a sollecitare le emozioni positive e a gestire e arginare le emozioni negative.
- Comprendere che dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni e docenti.

ATTIVITÀ PROPOSTE

Ogni emozione verrà sviluppata attraverso:

- un test per comprendere il rapporto con l'emozione specifica;
- una definizione e spiegazione di come si manifesta;
- consigli pratici per gestirla al meglio;
- visione dei film di animazione: « Inside out » e la sua "brutta copia" « Emoji - Accendi le emozioni » e confronto;
- lettura del libro di ANNA LLENAS, I colori delle emozioni (si prevede a seguire un'attività con i "grandi" della scuola dell'Infanzia come momento creativo in giardino ispirati dai



colori delle emozioni: un ragazzo grande in coppia con un bambino lavorano insieme su un prato rappresentando su un cartellone le loro emozioni con i colori per lasciare la propria traccia);

· lettura del libro di CHIARA GAMBAREALE, Tutti i colori della vita (si prevede di seguito con gli alunni delle classi quinte della Primaria un'attività di riflessione sulla storia e un gioco con le emoji e rappresentazione delle diversità usando le emoji).

VALUTAZIONE

Verifica finale attraverso esercizi proposti sulle emoji a rappresentare sé stessi e le proprie emozioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: CHI SARO' DA GRANDE: PRENDI LA BUSSOLA E INIZIA A ORIENTARTI...

L'Orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo. Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?".

Azioni

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima
- Consolidamento del metodo di studio



- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento e primi passi per imparare a decidere la rotta da seguire

- Le questioni decisive del nostro tempo: smontare gli stereotipi e i miti alla luce dei fatti e del parere degli esperti

Finalità trasversali

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini: la stima di sé influisce in modo determinante sulla motivazione ad apprendere.

- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo.

- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate favorendo la fiducia nelle proprie capacità di affrontare efficacemente determinate situazioni.

- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.

- Interiorizzare l'importanza della motivazione nel processo di obiettivi .

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).

- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze.

- Autovalutare il proprio operato, ossia l'attitudine a valutare i propri progressi o le proprie difficoltà riguardo a conoscenze, competenze e comportamenti.

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni evitando le false notizie.

Tali le attività di insegnamento e laboratoriali saranno proposte, nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Metodologia:

Concretamente i docenti potranno utilizzare:

- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento

- Lavori di gruppo (cooperative-learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni

- Uso dei libri di testo

- Utilizzo del pc e della rete

All'interno di ogni Consiglio di classe, i docenti decideranno i percorsi, le attività e i contenuti da seguire più efficaci riferendosi al gruppo classe.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: CHI SARO' DA GRANDE: PREPARIAMOCI A PARTIRE PER UN NUOVO VIAGGIO

È difficile per un ragazzo proiettarsi sul domani e immaginarsi "Chi sarò da grande?".

La paura di "fare la scelta sbagliata" accompagna il percorso orientativo degli studenti.

Alla sensazione di disorientamento contribuisce anche l'ampia offerta formativa attuale: le scuole sono tante e diverse tra loro e non sono sempre chiare a studenti e genitori le caratteristiche specifiche e le differenze fra percorsi liceali, tecnici, professionali e nemmeno le conseguenze di ciascuna delle alternative possibili.

Gli inevitabili dubbi sono una risorsa preziosa, un'occasione per esplorare e comprendere meglio sé stessi e la realtà sociale.

Giocano un ruolo fondamentale la conoscenza di sé (le caratteristiche soggettive, i desideri, i progetti, le aspirazioni, le esperienze e le persone che hanno fatto nascere, in campo scolastico ed extra-scolastico, interessi, passioni, capacità e competenze) e la conoscenza del mondo esterno, tenendo presente che il mondo scolastico e ancor di più quello professionale e socio-economico sono soggetti a continui mutamenti e le previsioni sul futuro non sono una garanzia di successo.

Proprio per questo la scelta della scuola è reversibile e modificabile in itinere se si dovesse



rivelare inadeguata.

È dunque importante dedicare tempo alla scelta per non farsi guidare da luoghi comuni o pregiudizi rispetto ad alcune tipologie di scuole oppure da aspettative altrui o da consigli che tengono poco in considerazione la realtà soggettiva di chi sceglie.

Scegliere il nuovo percorso scolastico può indurre un senso di smarrimento, vissuti d'ansia, la percezione di dover rinunciare e a volte abbandonare del tutto qualcosa.

Ma nel momento in cui siamo di fronte ad una nuova sfida si mettono in moto anche aspetti vitali e creativi dentro di noi.

La maggior parte degli studenti si approccia al cambiamento scolastico con curiosità, voglia di apprendere, di mettersi in gioco, di vivere situazioni nuove, conoscere persone diverse, crescere. È un momento in cui i ragazzi maturano sogni e aspettative sviluppando la speranza verso il futuro che in questa fase evolutiva ha un'alta valenza motivazionale perché sostiene negli sforzi per ottenere i propri obiettivi e permette di sviluppare aspettative positive su di sé e sugli altri proteggendo dalle emozioni negative e scoraggianti nei momenti di difficoltà.

Insieme alla speranza è importante anche avere un generale ottimismo nei confronti di sé e della vita. Ottimista è infatti colui che tende a trarre il massimo vantaggio dall'esperienza, dalle proprie capacità e dalle opportunità offerte, a vantaggio del proprio futuro.

FINALITÀ SPECIFICHE

- conoscere l'offerta formativa degli Istituti superiori del territorio;
- accrescere nei ragazzi la consapevolezza dei loro interessi e delle loro attitudini a conclusione di un percorso;
- suscitare interesse, motivazione negli alunni guidandoli e sostenendoli nello sviluppo delle abilità che favoriscono la maturazione personale e la capacità di assumere decisioni;
- facilitare una scelta consapevole e ponderata del percorso di studi, ma anche contribuire alla riduzione della dispersione scolastica (che solitamente emerge fra la scuola secondaria di primo e secondo grado)
- acquisire una scelta consapevole e coerente con le potenzialità di ognuno.



- supportare le famiglie nella scelta del percorso dei figli.

ATTIVITA' PROPOSTE

- I docenti nelle ore disciplinari illustrano agli studenti l'offerta formativa degli Istituti superiori del territorio utilizzando a supporto la piattaforma **Unica. Una scuola per tutti** (<https://unica.istruzione.gov.it/it>) alla sezione ORIENTAMENTO: GUIDA ALLA SCELTA, che offre un panorama delle Scuole secondarie di secondo grado e leFP allo scopo di trovare il percorso di studi più adatto alle esigenze dello studente attraverso degli indicatori quali: a chi è adatto; cosa si impara (descrizione percorso e orario) e gli sbocchi post-diploma. Inoltre è presente una sezione dedicata alle scuole della città o regione ed è possibile anche consultare le statistiche su istruzione e lavoro e informano sulla possibilità di utilizzare il Servizio Regionale di Orientamento (COR) che offre servizi di informazione e di consulenza a tutti gli interessati.
- I docenti propongono attività finalizzate ad accrescere nei ragazzi la consapevolezza dei loro interessi e delle loro attitudini anche attraverso il Questionario di interessi per la scuola secondaria di I grado FVG (https://orientamento.regione.fvg.it/Questionario_inf/Login.aspx) che permette agli alunni di individuare le aree formative/professionali per le quali mostrano maggior interesse.
- Gli studenti indicano quali scuole superiori vorrebbero conoscere in modo più approfondito compilando un altro questionario indicando quali scuole superiori vorrebbero conoscere in modo più approfondito.
- La scuola organizza incontri di presentazione degli istituti di maggior interesse nelle singole aule dove docenti dei diversi Istituti secondari di II grado si presentano (in più giornate stabilite) lasciando spazio anche a domande degli alunni per chiarire



eventuali dubbi sul corso di studi che vorrebbero affrontare.

- I docenti del Consiglio di Classe compilano tramite RE Nuvola il Consiglio Orientativo con l'indicazione della tipologia/tipologie di scuola superiore suggerita per il proseguimento del percorso di studi.
- I docenti propongono ai ragazzi, giunti alla fine del percorso di Orientamento verticale, di partecipare alla presentazione della scuola che stanno lasciando nelle giornate di Scuola Aperta contribuendo a orientare nella scelta della scuola Secondaria di I grado gli alunni delle classi V della scuola Primaria.
- I ragazzi partecipano a Scuole aperte recandosi in autonomia negli Istituti di loro interesse vivendo una giornata alla Scuola Secondaria di II grado secondo le modalità stabilite dai singoli Istituti superiori, rese note attraverso vari canali (in primis comunicazioni trasmesse dal referente dell'Orientamento).
- A conclusione degli esami conclusivi del Primo ciclo di istruzione, gli insegnanti della Commissione d'esame confermano o modificano il precedente Consiglio Orientativo dell'alunno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICA D'INSIEME

Migliorare le conoscenze relative alla lettura musicale, alla pratica strumentale, sviluppare la collaborazione, l'ascolto di sé stesso e dell'altro per il raggiungimento di un obiettivo comune. Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- geografico e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, promuovendo curiosità, autonomia, competenze sociali ed emotive, creatività e motivazione all'apprendimento, garantendo un ambiente educativo inclusivo e stimolante.

Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle attività, migliorare la capacità di collaborazione e di gestione delle emozioni, sviluppare consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, garantendo progressi equilibrati in tutte le aree di sviluppo.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee negli studenti, con particolare riferimento a: - competenze alfabetiche funzionali; - competenze di cittadinanza; - competenza multilinguistica.

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di studenti che dimostrino un livello adeguato nelle tre competenze oggetto di sviluppo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti, migliorando la qualità delle relazioni, la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita scolastica.

Traguardo

- Migliorare il clima di classe e le relazioni tra studenti e docenti. - Ridurre conflitti, isolamento e segnalazioni disciplinari. - Favorire la partecipazione alle attività scolastiche e ai progetti. - Stabilizzare o ridurre assenze, calo del rendimento e richieste di trasferimento.

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo favorendo l'integrazione di quella parte di alunni a rischio dispersione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

● POTENZIAMENTO CURRICOLARE

Lezioni integrative di italiano e matematica, sia a supporto di eventuali carenze sia come approfondimento per le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Attivare azioni mirate a valorizzare le eccellenze e sostenere in modo strutturato gli alunni con difficoltà di apprendimento, prevenendo la dispersione scolastica e promuovendo pieni processi di integrazione.

Traguardo

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche didattiche inclusive e percorsi personalizzati, favorendo azioni di recupero in itinere e interventi di potenziamento per gli studenti ad alto rendimento. L'impiego di personale potenziato nelle aree di musica e inglese concorre all'arricchimento dell'offerta formativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove INVALSI, già superiori ai livelli medi regionali e nazionali, migliorando le competenze rilevate nelle aree di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre, nelle prove INVALSI di italiano e matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi e incrementare la presenza nelle fasce di rendimento più alte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni dopo il termine del ciclo di studi, al fine di valutare l'efficacia del percorso formativo offerto.

Traguardo

Attivare un sistema strutturato di raccolta e analisi dei dati relativi al percorso



successivo degli studenti, con particolare riferimento a: - esiti di promozione/non promozione nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado; - percentuale di abbandoni scolastici; - percentuale di trasferimenti verso altri istituti.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni in uscita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Attività di potenziamento, recupero e consolidamento per tutti gli alunni che vogliono migliorare le loro competenze linguistiche. Per le classi terze è previsto anche un corso in previsione dell'esame per la certificazione Cambridge KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivare azioni mirate a valorizzare le eccellenze e sostenere in modo strutturato gli alunni con difficoltà di apprendimento, prevenendo la dispersione scolastica e promuovendo pieni processi di integrazione.

Traguardo

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche didattiche inclusive e percorsi personalizzati, favorendo azioni di recupero in itinere e interventi di potenziamento per gli studenti ad alto rendimento. L'impiego di personale potenziato nelle aree di musica e inglese concorre all'arricchimento dell'offerta formativa.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati delle prove INVALSI, già superiori ai livelli medi regionali e nazionali, migliorando le competenze rilevate nelle aree di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre, nelle prove INVALSI di italiano e matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi e incrementare la presenza nelle fasce di rendimento più alte.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee negli studenti, con particolare riferimento a: - competenze alfabetiche funzionali; - competenze di cittadinanza; - competenza multilinguistica.

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di studenti che dimostrino un livello adeguato nelle tre competenze oggetto di sviluppo.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni dopo il termine del ciclo di studi, al fine di valutare l'efficacia del percorso formativo offerto.

Traguardo

Attivare un sistema strutturato di raccolta e analisi dei dati relativi al percorso successivo degli studenti, con particolare riferimento a: - esiti di promozione/non promozione nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado; - percentuale di abbandoni scolastici; - percentuale di trasferimenti verso altri istituti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti, migliorando la qualità delle relazioni, la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita scolastica.

Traguardo

- Migliorare il clima di classe e le relazioni tra studenti e docenti. - Ridurre conflitti, isolamento e segnalazioni disciplinari. - Favorire la partecipazione alle attività scolastiche e ai progetti. - Stabilizzare o ridurre assenze, calo del rendimento e



richieste di trasferimento.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze comunicative, migliorare le abilità espressive, apprendere in modo integrato lingua e contenuto - Valorizzare i diversi stili di apprendimenti degli alunni e le loro differenti abilità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● ESPLORATORI DIGITALI

Il progetto didattico "Esploratori digitali" (area tematica sviluppo competenze digitali) in forma di fumetto coinvolge studenti, insegnanti e genitori ed è finalizzato alla promozione della Cittadinanza Digitale nella scuola Primaria; è promosso da Associazione MEC, Direzione Istruzione della Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Friuli, dedicato a 2 classi (4 o 5) di scuola primaria. Il progetto sperimentale prevede 6 ore di formazione insegnanti, 8 ore di attività in classe suddivise in 4 incontri (uno per modulo tematico), 1 incontro formativo dedicato ai genitori delle classi coinvolte e 1 incontro dedicato ai genitori di tutte le altre classi della scuola. Moduli formativi: Come funziona Internet; Sicurezza informatica; Empatia digitale; Benessere Digitale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave europee negli studenti, con particolare riferimento a: - competenze alfabetiche funzionali; - competenze di cittadinanza; - competenza multilinguistica.

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di studenti che dimostrino un livello adeguato nelle tre



competenze oggetto di sviluppo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti, migliorando la qualità delle relazioni, la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita scolastica.

Traguardo

- Migliorare il clima di classe e le relazioni tra studenti e docenti. - Ridurre conflitti, isolamento e segnalazioni disciplinari. - Favorire la partecipazione alle attività scolastiche e ai progetti. - Stabilizzare o ridurre assenze, calo del rendimento e richieste di trasferimento.

Risultati attesi

Promozione della Cittadinanza Digitale finalizzata anche alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo con il coinvolgimento della comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INTERNET PER TUTTI
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi dell'Istituto risulta essere presente la connessione internet, si prevede di portare il massimo della connettività in tutte le classi- in termini di stabilità e velocità.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare la fruibilità e la dotazione dei laboratori informatici nelle diverse sedi.

Dotare ogni aula di una LIM o touch screen.

Titolo attività: SEGRETERIA CONNESSA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dematerializzazione e semplificazione delle azioni amministrative per una gestione più fluida.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: E ORA...CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dare seguito alla formazione d'Istituto e individuale dei docenti creando attività di pensiero computazionale nella pratica didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DOCENTI FORMATI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento per i docenti per fornire strumenti innovativi per la didattica.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si impegna ad individuare la figura dell'animatore digitale al fine di poter avere una figura di coordinamento per le attività che richiedono l'uso della tecnologia a supporto della didattica.



Approfondimento

Le attività previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale comprendono l'uso di strumenti digitali per didattica innovativa, coding, robotica, storytelling digitale e laboratori multimediali.

L'animatore digitale, prof. Castorina Carmelo Alessandro, coordina e diffonde le iniziative proposte dai vari ENTI, insieme alla Commissione Informatica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANTA CATERINA - UDAA856011

PASIAN DI PRATO-PASSONS - UDAA856022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle scuole dell'Infanzia si valuta il percorso di crescita di ogni bambino che si esprime nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione di competenze all'interno dei quattro campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo) e nel vissuto di esperienze di cittadinanza. Al termine di ogni anno scolastico viene stilato il bilancio delle competenze utile per delineare il livello raggiunto da ogni singolo alunno rispetto al traguardo per le competenze di ogni singolo alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Verrà valutata l'adesione dell'alunno ai principi della convivenza civile in gruppo. Il tutto collegato all'età del bambino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono valutate ogni anno anche le modalità relazionali sia con i coetanei che con gli adulti, le capacità di partecipazione e coinvolgimento alle attività didattiche



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PASIAN DI PRATO - UDIC856004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si concentra sul processo formativo del bambino, finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo dell'autovalutazione. L'insegnante osserva, monitora e documenta le esperienze, valorizzando i progressi individuali e promuovendo autostima e partecipazione attiva. Gli ambiti valutati riguardano la maturazione dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze e l'avvio alla cittadinanza. La valutazione si articola in: Documentazione: raccolta sistematica di osservazioni, prove, produzioni verbali e grafiche, griglie di osservazione e materiali significativi. Miglioramento: verifica continua del contesto e dell'azione educativa per regolare e adattare le attività ai bisogni dei bambini. Comunicazione: condivisione dei risultati con colleghi, famiglie, insegnanti della scuola primaria e con i bambini stessi. I tempi della valutazione prevedono: Ingresso: osservazioni iniziali e questionari per conoscere la situazione di partenza e progettare l'intervento educativo. In itinere: monitoraggio dei progressi, calibrazione degli interventi e eventuale revisione della progettazione. Finale: per i bambini grandi, scheda di passaggio alla primaria con valutazione individuale, relazionale, cognitiva e metacognitiva; per medi e piccoli, rilevazione dei processi in relazione ai traguardi dei campi d'esperienza. La valutazione è formativa, continua e centrata sul bambino, orientata a sostenere la crescita globale e l'apprendimento in contesti inclusivi e stimolanti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica: Il bambino dimostra rispetto e cordialità verso persone di tutte le relazioni scolastiche e sociali, partecipa con senso civico e collaborazione alla vita della scuola anche nei momenti non strutturati, rispetta le regole igienico-



sanitarie, cura materiali propri e altrui, gestisce in modo responsabile cibo e rifiuti e utilizza in maniera consapevole strumenti digitali e fonti informative per scopi di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali per la scuola dell'infanzia: Il bambino dimostra capacità di relazionarsi e interagire positivamente con pari e adulti, conosce e rispetta le regole scolastiche, collabora e coopera con gli altri, gestisce le emozioni e tollera frustrazioni, contribuendo a un clima di classe sereno e inclusivo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti coinvolge tutto il personale docente e mira a supportare il miglioramento continuo degli studenti. Si basa sul processo di apprendimento, sul comportamento e sul rendimento complessivo, articolandosi in tre fasi: iniziale, in itinere e finale. Gli strumenti includono osservazioni sistematiche, prove scritte, orali e pratiche, compiti di realtà e materiali documentati, finalizzati a monitorare progressi e competenze. Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale utilizza giudizi sintetici per ogni disciplina che vanno da "ottimo" a "non sufficiente", inclusa l'educazione civica. Gli alunni con PEI o PDP sono valutati rispetto ai propri obiettivi personalizzati. Nella scuola secondaria di primo grado si adotta la scala numerica da 4 a 10, con possibilità di indicare materie da consolidare e utilizzo di giudizi sintetici per Religione Cattolica e Friulano. Anche qui la valutazione degli alunni con PEI o PDP segue obiettivi individualizzati. La valutazione è concepita come strumento educativo, non solo come voto. Essa considera: comportamento, collaborazione, attenzione e partecipazione, impegno, autonomia e metodo di lavoro. Il voto rappresenta la sintesi finale di un percorso osservato e documentato, mentre rubriche e descrittori guidano l'osservazione e forniscono feedback chiari, stimolando autovalutazione e miglioramento. Questo approccio mira a valorizzare le competenze globali degli studenti, promuovere l'apprendimento significativo e integrare valutazione formativa e sommativa in modo coerente con la normativa vigente e il curriculum dell'Istituto.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento mira a promuovere la responsabilità, la collaborazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica, contribuendo al benessere e alla crescita personale dello studente. Normativa di riferimento: Legge 1° ottobre 2024, n. 150, "Modifiche alle modalità di valutazione nella scuola primaria e secondaria di I grado"; DPR 122/2009, art. 5; D.Lgs. 62/2017 e ss.mm.ii., concernente la valutazione e certificazione delle competenze; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. Criteri di valutazione: Rispetto delle regole: osservanza delle norme scolastiche e comportamenti corretti in tutte le attività, incluse ricreazioni, mensa, cambio d'ora e uscite didattiche. Partecipazione e collaborazione: capacità di interagire in modo costruttivo e cooperativo con compagni e adulti. Autonomia e responsabilità: gestione consapevole delle proprie azioni, cura del materiale scolastico e degli spazi comuni. Rispetto dell'ambiente e delle risorse: corretto utilizzo delle risorse scolastiche, degli strumenti digitali, dei materiali didattici e delle fonti informative. Cittadinanza attiva: capacità di mostrare senso civico, solidarietà e partecipazione responsabile alle attività scolastiche. Autoregolazione emotiva: gestione delle emozioni e delle frustrazioni nei contesti di gruppo, contribuendo a un clima positivo e inclusivo. Il giudizio sul comportamento è espresso attraverso livelli descrittivi e rubriche condivise dall'Istituto, garantendo trasparenza, oggettività e possibilità di autovalutazione dello studente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO L'Ordinanza Ministeriale del 10 gennaio 2025 ha introdotto significative modifiche alla valutazione del comportamento degli alunni nella scuola Secondaria di primo grado, ridefinendo criteri, modalità di attribuzione del voto e conseguenze per il percorso scolastico degli studenti.

1. Il Voto in Decimi A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento degli studenti della scuola Secondaria di primo grado è espressa con un voto in decimi, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 5 dell'ordinanza. Il voto è deliberato collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio periodico e finale ed è riferito all'intero anno scolastico.

2. Criteri di Valutazione Il comportamento degli alunni viene valutato sulla base di parametri definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Protocollo di Valutazione d'Istituto. Tra i principali criteri di riferimento figurano:

- Rispetto delle regole scolastiche e del Regolamento d'Istituto
- Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica
- Relazioni interpersonali con compagni e docenti
- Rispetto del materiale scolastico e degli ambienti comuni

L'ordinanza ribadisce l'importanza della valutazione del comportamento come strumento educativo, mirato a promuovere il senso di responsabilità, la convivenza civile e il rispetto delle regole della comunità scolastica.

3. Implicazioni del Voto di comportamento:

- Gli studenti che ottengono un voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale possono essere non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.
- Il voto attribuito tiene conto dell'intero percorso scolastico dell'anno e non può essere modificato in



base a singoli episodi isolati. Questa disposizione sottolinea la necessità di un monitoraggio costante del comportamento degli studenti e di un'attenta valutazione da parte del Consiglio di Classe, affinché il voto rappresenti un reale indicatore della condotta dello studente nel corso dell'anno. 4. Implicazioni sugli Esami di Stato Un cambiamento significativo riguarda la valutazione del comportamento in relazione all'ammissione agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione. L'ordinanza stabilisce che: • Gli studenti con un voto di comportamento inferiore a sei decimi non possono essere ammessi all'esame di Stato. • La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del giudizio finale dell'esame. • Durante l'esame, il comportamento viene preso in considerazione nell'ambito della discussione orale e dell'assegnazione della valutazione finale complessiva. Il voto di comportamento contribuisce al calcolo della media dei voti alla fine dell'anno, al pari delle discipline curriculari.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri generali: Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: valutazione globale delle competenze disciplinari, considerando il livello di partenza e i progressi compiuti. Comportamento: rispetto delle regole, partecipazione attiva alla vita scolastica, collaborazione e senso civico. Impegno e metodo di lavoro: capacità di organizzare lo studio, di completare i compiti in autonomia e di dimostrare continuità nell'apprendimento. Recupero di eventuali lacune: valutazione delle azioni di supporto e potenziamento attivate durante l'anno (PDP, interventi di recupero, attività integrative). Modalità di decisione: L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe / Team docente sulla base di una valutazione complessiva del percorso educativo e formativo dello studente. In caso di carenze significative, il Consiglio valuta la possibilità di non ammissione. La decisione tiene conto di obiettivi raggiunti, progressi compiuti, risultati nelle verifiche e giudizi sul comportamento, in coerenza con la normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri generali di ammissione: Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: valutazione complessiva del livello di competenze disciplinari, tenendo conto dei progressi compiuti durante il triennio. Comportamento: rispetto delle regole, partecipazione attiva alla vita scolastica, responsabilità, collaborazione e rispetto reciproco. Impegno e metodo di lavoro: costanza nello studio, capacità di organizzare e completare compiti e lavori individuali e di gruppo. Risultati nelle verifiche: il Consiglio di Classe considera voti, giudizi e prove di recupero/integrazione effettuate durante l'anno. Recupero delle carenze: l'ammissione è subordinata alla partecipazione a interventi di recupero per eventuali lacune individuate. Modalità di decisione: La decisione di ammissione è presa dal Consiglio di Classe, che valuta complessivamente il percorso dello studente, sia sotto il profilo disciplinare che comportamentale. In caso di insufficienze gravi o persistenti carenze formative, il Consiglio può deliberare la non ammissione, indicando le motivazioni e le azioni necessarie per il recupero. La delibera è comunicata agli studenti e alle famiglie con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS G.D. BERTOLI - PASIAN DI PR - UDMM856015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione terrà di tutte le attività e le azioni collegate alla crescita degli studenti e dei loro apprendimenti. Sarà di tipo formativo con elementi sommativi utili a costruire supporti al loro vivere scolastico. Bilancerà compiti e interrogazioni con altri elementi di valutazione disciplinare e un'attenta osservazione del processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si terrà conto delle competenze civiche maturate nei vari campi entro cui il curriculum si posizionerà e che sono collegati a momenti di conoscenza del dettato costituzionale e del corpus normativo a momenti di convivenza civile e sociale (come ad esempio le mense, le ricreazioni, le gite, le attività sociali).

Allegato:

RUBRICA DI ED.CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento terrà conto dell'adesione dello studente alla normativa e al suo corretto inserimento dentro il clima didattico creatosi a scuola.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni, di norma, saranno ammessi alla classe successiva salvo gravi motivi legati al raggiungimento degli obiettivi prefissati che precludano le possibilità di continuare il corso di studi in forma regolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente non sarà ammesso all'esame di stato solo per gravi motivi connessi con l'assoluta opportunità di rimanere ancora un anno nel sistema primario.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ENRICO FRUCH - PASIAN DI PRATO - UDEE856016

IPPOLITO NIEVO - COLLOREDO - UDEE856027

GUGLIELMO MARCONI - PASSONS - UDEE856038

LA NOSTRA FAMIGLIA-PASIAN DI P. - UDEE856049

Criteri di valutazione comuni

La divisione dell'anno scolastico in modo disomogeneo (primo periodo dal 10 settembre al 6 dicembre, secondo periodo dal 7 dicembre a fine scuola) ha reso necessario diversificare profondamente gli obiettivi: generali e di area nel primo periodo, puntuali ed approfonditi nel secondo periodo. La valutazione dunque si connette direttamente agli obiettivi, nell'ambito di una globale revisione curricolare.

Allegato:

Griglia valutazione sintetica primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica verrà valutata come forma trasversale di empatia civica, dentro un sistema di valutazione di comportamenti virtuosi e non di conoscenze di contenuti.

Criteri di valutazione del comportamento



Il comportamento certificherà l'inserimento del bambino nel sistema di regole sociali e culturali del sistema scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tutti gli alunni saranno ammessi alla classe successiva. L'eventuale non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo ha al suo interno la Scuola con Particolari Finalità "La Nostra Famiglia" che permette l'attivazione di progetti misti volti all'avviamento di una graduale inclusione ed è punto di riferimento sul territorio.

Il nostro Istituto svolge le seguenti attività:

- impiega le risorse per interventi mirati attraverso attività curricolari che favoriscano l'inclusione, il superamento delle difficoltà spesso responsabili di differenze e svantaggi socio-culturali;
- attiva corsi di alfabetizzazione e potenziamento d'italiano come L2 a favore degli alunni stranieri;
- ricorre al mediatore linguistico per favorire l'accoglienza e l'integrazione sociale e scolastica degli alunni con retroterra migratorio e delle loro famiglie promuovendo l'incontro ed il confronto;
- innesca dinamiche interculturali all'interno del contesto scolastico accogliendo la diversità;
- attiva uno sportello d'ascolto scuola-famiglia -docenti con uno psicologo individuato tramite bando solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- promuove azioni di prevenzione delle difficoltà dei disturbi specifici di apprendimento con screening logopedico sponsorizzato dal Comune;
- vengono predisposti PDP e PEI condivisi dai docenti e verificati nell'azione didattica-educativa;
- accoglie tutte le iscrizioni di casi certificati impiegando tutte le risorse disponibili;
- attiva progetti di istruzione domiciliare per gli alunni sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non



continuativi).

Punti di debolezza:

Necessità di coordinare una metodologia condivisa volta alla didattica inclusiva attraverso un confronto costante tra docenti curricolari e di sostegno.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

L'evidente correlazione tra svantaggio sociale e insuccesso scolastico ha portato il nostro Istituto all'attivazione di:

- interventi finalizzati al superamento delle difficoltà di apprendimento;
- percorsi di potenziamento e supporto linguistico;
- monitoraggi iniziali e finali per la valutazione dei risultati raggiunti;
- adesione a diversi bandi per ottenere i finanziamenti con i quali poter incaricare docenti interni ed esterni in base alle risorse ottenute.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Assenza di percorsi differenziati per alunni eccellenti;
- partecipazione saltuaria a gare o competizioni esterne ed interne;
- difficoltà a svolgere interventi personalizzati a causa di classi numerose e con diverse difficoltà.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

L'IC di Passignano di Prato promuove un approccio inclusivo che valorizza le potenzialità e le specificità di ogni bambino, alunno e studente. La scuola adotta strategie e strumenti mirati a garantire la partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali, inclusi quelli con disabilità, disturbi specifici, fragilità socio-educative o linguistiche, e valorizza talenti e abilità avanzate. La differenziazione



didattica e' diffusa. Il clima scolastico e' improntato alla valorizzazione della diversità, al rispetto reciproco e alla collaborazione tra pari, promuovendo benessere, partecipazione attiva e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Punti di debolezza:

Alcuni interventi personalizzati sono influenzati dalla disponibilità di docenti specializzati e dal contesto socio-culturale delle famiglie, con conseguenze sulla continuità e sull'efficacia dei percorsi individualizzati. La raccolta sistematica di dati sugli esiti degli interventi inclusivi e differenziati non e' sempre completa, limitando il monitoraggio preciso e la possibilità di migliorare in modo mirato le pratiche. Inoltre, la crescente presenza di alunni non italofoni richiede ulteriori strategie e risorse specifiche per garantire una piena inclusione linguistica e culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

FS per il sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI definisce in modo integrato gli obiettivi educativi e didattici, le attività, le metodologie, le misure di sostegno e di personalizzazione, l'individuazione delle barriere e delle facilitazioni, le risorse umane e materiali, gli strumenti di valutazione e i tempi di attuazione. Tutte le componenti coinvolte nel progetto educativo collaborano affinché il percorso dell'alunno/a risulti armonico e coerente, promuovendo l'inclusione e l'integrazione tra le esperienze scolastiche, riabilitative, socializzanti ed extrascolastiche. La progettazione viene realizzata dal team dei docenti e dal GLO tenendo conto del profilo di funzionamento dell'alunno/a e del contesto di vita e di apprendimento, con le sue risorse e i suoi vincoli, in una logica bio-psico-sociale. Il PEI costituisce uno strumento condiviso e sempre



accessibile a tutti i soggetti coinvolti, che vi trovano indicazioni chiare e operative per la realizzazione degli interventi programmati. Garantisce inoltre un elevato livello di flessibilità: può essere aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico per adeguare obiettivi, attività, tempi, spazi e materiali ai bisogni evolutivi dell'alunno/a, valorizzando i progressi e intervenendo tempestivamente sulle nuove necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto in maniera collegiale tra le seguenti componenti: Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno e curricolari, famiglia, assistenti sociale ed educatori extrascolastici che operano a scuola e a casa, specialisti ASL, terapisti privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al percorso educativo dell'alunno/a, condividendo le scelte progettuali dell'intero team e contribuendo alla definizione delle finalità del progetto di vita del proprio figlio/a. Collabora alla stesura del PEI fornendo informazioni utili sul contesto familiare, sui punti di forza e sulle aree di bisogno dell'alunno/a, al fine di garantire coerenza tra gli interventi scolastici ed extrascolastici e promuovere uno sviluppo globale e armonico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto della specificità di ciascun alunno/a e del suo percorso formativo personalizzato. I docenti faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi definiti nel PEI, utilizzando criteri valutativi non ancorati a profili standard, ma coerenti con il funzionamento e i bisogni educativi dell'alunno/a. Saranno impiegati diversi strumenti di osservazione e verifica, quali griglie, prove pratiche, questionari, produzioni scritte e orali, al fine di documentare i progressi e valorizzare le competenze acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto ha creato un protocollo di continuità specifico per gli alunni ADA con lo scopo di garantire il diritto ad un percorso scolastico unitario, formativo e organico dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo Grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PI 2025-2026 aggiornato.pdf

Approfondimento

Il nostro Istituto ha elaborato criteri di valutazione per gli alunni con disabilità e un protocollo per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola (vedi allegati).

Inoltre è stato predisposto un protocollo di emergenza per la gestione delle crisi comportamentali (vedi allegato)

I progetti di istruzione domiciliare seguono la modulistica reperibile al link: [USRFVG IT | SIO](#)

Allegato:

Valutazione e protocolli.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

Leadership diffusa collegata ad un modello organizzativo che gestisce tutte le progettualità e l'attività ordinaria.

PRIMO E SECONDO PERIODO DIDATTICO

La scuola primaria lavora dentro un modello sperimentale per trovare l'assetto migliore. La scuola secondaria comunque contrae il primo periodo precedentemente alle vacanze natalizie.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO. Gruppo di gestione delle attività ordinarie e progettuali della scuola.
- COORDINATORI DIDATTICI DI SEDE. Gestione delle supplenze. Organizzazione dei plessi. Progettualità dei plessi.
- FUNZIONI STRUMENTALI. Inclusione - Gestione informatica della scuola
- REFERENTI SICUREZZA. Collaborazione nella gestione della sicurezza nelle sedi.
- COMMISSIONI DI GESTIONE. Mensa - Centro Sportivo Scolastico - Redazione e gestione PTOF - Team dell'Innovazione Digitale - Intercultura.
- REFERENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI: Invalsi, Lingua straniera, Friulano.
- COORDINAMENTO CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA e ORARIO.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia viene gestito nell'ambito delle priorità della scuola a partire dall'Inclusione e dal supporto ai disabili. La gestione prevede un monte



ore annuale organizzato su base plurisettimanale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Primo periodo (10 settembre -
7 dicembre) - Secondo periodo
(9 dicembre - fine scuola)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione e organizzazione generale - Tiziana Fasano, Luisa Del Torre. Responsabili di plesso come descritti nella voce specifica	14
Funzione strumentale	- Inclusione: Luisa Del Torre e Sillani Barbara - Animatore Digitale e gestione dell'informatica: Carmine Alessandro Castorina	2
Responsabile di plesso	Referenti e collaboratori di plesso delegati del Dirigente: Scuola secondaria G.D. Bertoli - Patrizia Morocutti con la collaborazione di Maddalena Vitiello; Scuola Primaria E. Fruch - Rosa Pecchia con la collaborazione di Emanuela Barbarino; Scuola primaria G. Marconi - Katia Iurman con la collaborazione di Elisa Braccioforte; Scuola primaria I. Nievo - Luisa del Torre con la collaborazione di Marina Stojilovic; Scuola Primaria La Nostra Famiglia - Rotter con la collaborazione di Rossella Repaci; Scuola dell'Infanzia Santa Caterina - Lidia Manzi con la collaborazione di Marisa Scollo; Scuola dell'Infanzia di Passons - Nicoletta Valli, Monica Vrech.	12



Team digitale	Scuola Primaria G. Marconi – Claudia Mango Scuola dell'Infanzia “Santa Caterina” – Monica Vrech Scuola dell'Infanzia di Passons – Monica Vrech Scuola Primaria E. Fruch – Manuela Astolfi Scuola Primaria I. Nievo - Sara Gregoris Scuola Primaria La Nostra Famiglia – Rotter Scuola Secondaria G.D. Bertoli - Maddalena Vitiello	7
Coordinatore dell'educazione civica	Docenti di italiano (scuola primaria) Coordinatori di classe (scuola secondaria)	30
GLI	Coordinamento: Luisa del Torre (FS per l'inclusione) Componenti – Docenti di sostegno	78
Social Media Manager	Claudia Mango	1
Referenti sicurezza	Scuola dell'Infanzia Santa Caterina: Lidia Manzi Scuola dell'Infanzia di Passons: Tiziana Coletti Scuola Primaria I. Nievo: Fois Scuola Primaria E. Fruch: Paduano Scuola Primaria G. Marconi: Giulia Benedetti Scuola Secondaria G.D. Bertoli: Barbara Lesa	7
Referenti Comitato mensa	Scuola dell'Infanzia Santa Caterina: Moro Giulia Scuola dell'Infanzia di Passons: Eugenia Violante Scuola Primaria di Passons: Francesca Masutti. Scuola Primaria E. Fruch: Lucia Ardolino. Scuola Secondaria G.D. Bertoli: Antonella Rumiz.	5
Gestione piattaforma Office 365	Maddalena Vitiello	1
Gruppo di lavoro prove INVALSI e indagini internazionali sugli apprendimenti	Coordinamento Susanna Bertoli Ref. Secondaria - Flavia Midun, Marianna Guida Ref. Primaria E. Fruch - Bertoli Ref. Primaria I. Nievo - Lucis Ref. Primaria G. Marconi - Maria Migliaccio, Francesca Masutti	5
Referenti orario scuola	Antonella Rumiz, Lorenagostina Fantastico	2



secondaria Bertoli

Orientamento scolastico	Referente Infanzia: Rainelli (Santa Caterina) Cinturrino (inf. Passons) Referente Primaria: Moretti (p. Passons) Referente Secondaria: Di Biaggio- Morocutti	5
NIV e Gruppo di lavoro sul RAV e sul PTOF	Coordinamento e referente Primaria : Valentina Moretti Referente Infanzia: Vania Marchese, Nicoletta Valli Referente Secondaria: Serena Vizzutti	4
Coordinatori di classe Scuola Secondaria	1A - Tomat 1B - Castorina 1C - Coretti 1D - Iacuzzi 2A - Paviglianiti 2B - Andriola 2C - Di Biaggio 2D - Guida 3A - Fantastico 3B - Trevisan 3C - Rumiz	11
Comitato di Valutazione	Funzioni definite ai sensi dell'art. 1 comma 129 L. 107/2015 e del D.Lgs. 297/1994.	5
Commissione Sicurezza	DS Loredana Giudice RSPP MC Federico Pignatelli RLS Lidia Manzi	4
Team bullismo e cyberbullismo	Referente: Patrizia Morocutti Collaboratore: Maddalena Vitiello Animatore digitale: Carmelo Castorina	3
Commissione musica, teatro & cinema	COORDINAMENTO: Bonitatibus INFANZIA PASSONS: Cinturrino INFANZIA SANTA CATERINA: Maggio PRIMARIA PASIAN DI PRATO: Bonitatibus PRIMARIA COLLOREDO DI PRATO: Sillani PRIMARIA PASSONS: Benedetti PRIMARIA LA NOSTRA FAMIGLIA: Modotti SCUOLA SECONDARIA "G. D. BERTOLI": Rosa Uliana- Di Biaggio	9
Centro sportivo scolastico e commissione motoria	COORDINAMENTO: Valli INFANZIA SANTA CATERINA: Martini PRIMARIA COLLOREDO DI PRATO: Paderni PRIMARIA PASSONS: Englaro PRIMARIA PASIAN DI PRATO: Contardo PRIMARIA	7



	LA NOSTRA FAMIGLIA: Barbetti SCUOLA SECONDARIA "G. D. BERTOLI": Gorizzio	
Gruppo di lavoro Intercultura/L2	COORDINAMENTO: Paderni Referente Infanzia: Zucchiatti (Santa Caterina) / Peressoni (Inf Passons) Referente Primaria: Paderni (Colloredo) 6 Referente Secondaria: Iacuzzi (Bertoli) Docente L2 Secondaria: (Bertoli)	
Gruppo di lavoro curricolo di istituto	COORDINAMENTO: Tarabini Referente Infanzia: Cum (Santa Caterina) Referente Primaria: 3 Tarabini Referente Secondaria: Rumiz	
Gruppo di lavoro Salute	COORDINAMENTO: Anna Barbetti (Nostra Famiglia) Martini (Santa Caterina) Ellero (Inf. Passons) 3	
Gruppo Sperimentazioni	COORDINAMENTO: Maddalena Vitiello Referente Infanzia: Scollo (Santa Caterina) Mauro (Inf. Passons) Referente Primaria: Vecchiato 4 Referente Secondaria: Vitiello	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	- attività di potenziamento grammaticale (analisi logica, concordanze, uso dei connettivi, strutture sintattiche complesse); - produzioni scritte guidate e rielaborazioni di testi per migliorare coesione, ortografia e correttezza formale; - ampliamento del lessico disciplinare, soprattutto in ambito linguistico, storico-geografico e scientifico; - strategie di supporto allo studio: riformulazione delle consegne,	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

schematizzazione, mappe e glossari personalizzati; - collaborazione in compresenza con il docente curricolare, per favorire il trasferimento delle competenze linguistiche nelle discipline. L'obiettivo è ridurre il divario linguistico e migliorare le prestazioni scolastiche, promuovendo al tempo stesso autonomia, autostima e partecipazione attiva alla vita di classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Supporto nell'insegnamento delle lingue straniere . Progettualità CLIL.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Laboratori di musica, teatro e produzione di podcast.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e



consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; provvede alla gestione del fondo delle minute spese; predispone il Conto Consuntivo; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

• Tenuta Protocollo informatico • Upload sul sito dell'Istituto di



Circolari e informative (per gli atti di propria competenza) • Gestione dell'Albo on line e della Sezione Amministrazione Trasparente (per gli atti di propria competenza) • Corrispondenza: ricevimento, smistamento, spedizione • Scarico posta elettronica ministeriale e posta certificata • Accoglienza utenti allo sportello • Circolari interne • Formazione personale Docente e ATA: fogli presenze, rilascio attestati; comunicazioni inerenti Convegni, Seminari • Locali scolastici: pratiche agibilità, idoneità, manutenzioni, rapporti con l'Ente locale • Gestione pratiche sicurezza • Concessione uso locali scolastici a terzi • Rapporti con le unità scolastiche dipendenti, con le scuole paritarie e private • Assemblee sindacali, scioperi, comunicazioni conseguenti • Archiviazione atti di competenza e generali • Collaborazione con le altre Aree • Visite fiscali (in collaborazione con le unità dell'Area Personale) • Archiviazione verbali • Servizi esterni (posta) • Gestione uscite didattiche (in collaborazione con ufficio acquisti)

Ufficio acquisti

• Verifica delle richieste di fornitura, predisposizione delle procedure di gara, preventivi, richiesta CIG • Comparazione offerte, Tabelle comparative, Ordinazione materiali, verifica corrispondenza delle forniture, richiesta DURC • Gestione fatturazione elettronica (scarico fatture, tenuta registro elettronico fatture, piattaforma certificazione crediti) • Archiviazione atti di competenza • Collaborazione con le altre Aree • Collaborazione con l'Area Servizi Generali per il protocollo informatico e la spedizione della corrispondenza di propria competenza • Upload sul sito dell'Istituto di Circolari e informative (per gli atti di propria competenza) • Gestione dell'Albo on line e della Sezione Amministrazione Trasparente (per gli atti di propria competenza) • Collaborazione con le altre Aree • Liquidazione stipendi, compensi, indennità accessorie al personale Docente e ATA e relative ritenute sia a carico del Bilancio d'Istituto che tramite la procedura "Gestione Giuridica e Retributiva Contratti Scuola" • Comunicazioni al SPT, ai fini



dell'inclusione nel conguaglio fiscale, dei compensi accessori liquidati dalla scuola in collaborazione con la DSGA • Attività aggiuntive personale Docente e ATA: lettere di incarico, rilevazioni attività svolte, predisposizione conteggi orari in collaborazione con la DSGA • Adempimenti fiscali e previdenziali, INPS, IRAP, INPDAP in collaborazione con la DSGA • Rilascio dichiarazioni annuali e predisposizione denunce annuali (Mod. CU, Mod.770, ecc.) in collaborazione con la DSGA • Tenuta registri concernenti il settore • Registrazione Accertamenti e Impegni • Redazione titoli di spesa e registrazioni contabili conseguenti • Supporto alla gestione finanziaria completa e gestione dei servizi contabili: incassi e liquidazioni in collaborazione con la DSGA • Gestione dati contabili personale docente ed ATA • Rapporti con il Comune per la gestione della mensa • Viaggi di istruzione e gite scolastiche (in collaborazione con l'ufficio protocollo)

Ufficio per la didattica

• Gestione amministrativa degli alunni: Iscrizioni, Conferme, Trasferimenti e nulla-osta, Formazione classi, Tenuta fascicoli personali, Fogli notizie, Scrutini ed esami, Certificazioni e tenuta Registro certificati • Aggiornamento dati alunni a sistema (Nuvola, Sidi) • Denunce infortuni, registro infortuni (sia per alunni che per il personale) • Aggiornamento PTOF (parte redazionale) • Bandi in collaborazione con la DSGA • Gestione dati pre-accoglienza • Corrispondenza con il Comune e le famiglie • Libri di testo (compresa gestione libri in comodato in collaborazione con la DSGA), cedole librerie • Statistiche generali • Archiviazione atti di competenza • Collaborazione con le altre Aree • Accoglienza utenti allo sportello • Collaborazione con l'Area Servizi Generali per il protocollo informatico e la spedizione della corrispondenza di propria competenza • Adempimenti Invalsi • Conservazione e archiviazione registri Insegnante/Classe • Scarico posta elettronica in assenza dell'unità addetta all'Area Servizi Generali • Stampa diplomi di licenza per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in



collaborazione con la DSGA • Upload sul sito dell'Istituto di Circolari e informative (per gli atti di propria competenza) • Gestione dell'Albo on line e della Sezione Amministrazione Trasparente (per gli atti di propria competenza) • Collaborazione con le altre Aree

Ufficio per il personale A.T.D.

Per personale docente della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado e per il personale ATA: • Gestione amministrativa del personale a tempo indeterminato: Assunzioni in servizio, Conferme, Trasferimenti, Graduatorie soprannumerari, Cessazioni dal servizio, ecc. • Pratiche relative alla Ricostruzione della carriera e al riconoscimento dei servizi ai fini previdenziali • Gestione amministrativa del personale a tempo determinato e supplente: Graduatorie d'Istituto, Individuazione supplenti e redazione contratti individuali, Adeline, TFR, ecc. • Trasmissione all'Area Contabile dei dati necessari per la liquidazione degli stipendi • Fondo Espero • Organico personale • Inserimento assunzioni in SIDI • Certificazione dei servizi • Tenuta fascicoli del personale dipendente • Statistiche relative al personale • Archiviazione atti di competenza • Collaborazione con le altre Aree • Accoglienza utenti allo sportello • Collaborazione con l'Area Servizi Generali per il protocollo informatico e la spedizione della corrispondenza di propria competenza • Assenze: Decretazioni in riduzione e non in riduzione per tutto il personale. • Inserimento dati nelle procedure Assenze Net • Upload sul sito dell'Istituto di Circolari e informative (per gli atti di propria competenza) • Gestione dell'Albo on line e della Sezione Amministrazione Trasparente (per gli atti di propria competenza) • Collaborazione con l'Area Servizi generali per le visite fiscali • Rilevazione dati relativi alle assenze sul portale SIDI per tutto il personale • Riscatto ai fini TFR e ricongiunzione, computo riscatto ai fini pensionistici • Trasmissione all'Area Contabile dei dati necessari per la liquidazione degli stipendi • Rilevazione scioperi sul portale SIDI e inserimento dati nella



procedura Sciop Net.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=UDIC856004>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=UDIC856004>

Modulistica da sito scolastico <https://icpasiandiprato.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ENAIP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore di servizi per l'Orientamento

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON "LA NOSTRA FAMIGLIA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione educativo-didattica specifica per alunni
diversamente abili con piani riabilitativi personalizzati

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ENTE LOCALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner fruitore

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON ALTRE ISTITUZIONI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA E PER IL RESPONSABILE DELLA PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "AMBITO TERRITORIALE FRIULI CENTRALE" E ISTITUTI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Officina scuola 5 .0 - intelligenze, alleanze, visioni**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il nostro Istituto programma e incardina le sue attività formative all'interno del Piano triennale dell'offerta didattica, di modo che siano coerenti con le priorità nazionali, con le finalità e gli obiettivi del PTOF, facendo riferimento alla scuola polo affinché corrispondano alle necessità emerse dal rapporto di autovalutazione e tenendo conto delle azioni indicate dal Piano di miglioramento. Le tematiche scelte riguardano la privacy, l'inclusione, bullismo e cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy, inclusione, prevenzione di bullismo e cyberbullismo
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Possibilità offerte dal PNRR.
--	-------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Possibilità offerte dal PNRR.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO -DSGA

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Possibilità offerte dal PNRR.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Possibilità offerte dal PNRR.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE ATA - COLLABORATORE SCOLASTICO

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Possibilità offerte dal PNRR.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Possibilità offerte dal PNRR.